



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

Piazza Druso, 5 – 24060 Rogno

---

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO  
2019 - 2021  
NOTA DI AGGIORNAMENTO**



## PREMESSA

In riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, aggiornato con modifiche dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014 ed è lo strumento programmatico, allegato al bilancio di previsione, che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Costituisce altresì, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dal 2016, anno di entrata in vigore della contabilità armonizzata, l'Ente deve provvedere alla redazione del D.U.P.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, l'amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica e ne condividono le conseguenti responsabilità.

**Il Comune di Rogno conta al 31 dicembre 2018 nr. 3.866 abitanti e, pertanto ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rientra tra gli enti che possono adottare il D.U.P. semplificato, che può compattare i contenuti delle due sezioni sopra menzionate, come da indicazioni di cui al punto 8.4 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18/05/2018, pubblicato sulla G.U. n. 132 del 09-06-2018.**

Il DUP illustra:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Le elezioni amministrative si sono svolte il 25 maggio 2014 e le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo sono state presentate approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 11 giugno 2014.

**IL PERIODO DI MANDATO 2014-2019 SCADE ENTRO IL PROSSIMO MAGGIO 2019, PERTANTO NON COINCIDE CON IL PERIODO DI RIFERIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO CHE COMPRENDE I TRE ANNI 2019, 2020 E 2021.**

**PARTE PRIMA..... 6**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE ..... 6**

<b>1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE.....</b>	<b>6</b>
RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE .....	6
RISULTANZE DEL TERRITORIO .....	8
RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE .....	10
<b>2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....</b>	<b>12</b>
<b>3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA.....</b>	<b>32</b>
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE .....	32
LIVELLO DI INDEBITAMENTO .....	32
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI .....	36
RIPIANO DISAVANZI .....	36
<b>4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....</b>	<b>37</b>
<b>5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....</b>	<b>39</b>

**PARTE SECONDA ..... 40**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO ..... 40**

A) ENTRATE.....	40
B) SPESE.....	49
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINE DI CASSA .....	64
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE .....	70
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....	93
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	97
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007) .....	99
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE .....	101
ALLEGATO A - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020.....	102
ALLEGATO B - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021.....	105

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

---

#### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

##### Risultanze della popolazione

##### Caratteristiche Generali della popolazione residente al 31/12/2018

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La vigente normativa ha reso obbligatoria la gestione associata di diverse funzioni fondamentali tra i Comuni di piccole dimensioni. In tale ottica il Comune di Rogno, unitamente agli altri Comuni presenti sul territorio dell'Alto Sebino ha già sottoscritto diverse convenzioni affidando la gestione di funzioni e servizi alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, sono in particolare i servizi alla persona, la gestione del catasto, il SUAP, la centrale di committenza, la Protezione Civile. Per una corretta identificazione delle decisioni principali del programma di mandato, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali, e gli indirizzi generali che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, si ritiene di riportare le tabelle che indicano le tendenze demografiche in atto relative a tutto il territorio dell'Alto Sebino:

<b>Popolazione legale all'ultimo censimento</b>	2011	3983
---	------	------

<b>Popolazione al 31.12</b>	2013	3955
	2014	3971
	2015	3923
	2016	3909
	2017	3909
	2018	3866

<b>Movimento popolazione</b>	al 01.01.2018	3909
	Nati	17
	Morti	23
	Saldo naturale	-6
	Saldo migratorio	-59
	Pololazione al 31.12.2018	3866

<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	2013	1,06%
	2014	1,06%
	2015	1,06%
	2016	0,98%
	2017	0,97%
	2018	0,43%

<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	2013	0,60%
	2014	0,60%
	2015	0,60%
	2016	0,84%
	2017	0,84%
	2018	0,59%

## Risultanze del territorio

### Caratteristiche Generali del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano di Governo del Territorio – adottato: Delibera di C.C. 25 del 30.07.2007

Piano di Governo del Territorio – approvato: Delibera di C.C. 5 del 30.01.2008

Variante n. 1: Delibera di C.C. n. 34 del 27.11.2012

Variante n. 2: Delibera di C.C. n. 18 del 23.04.2018

Superficie territorio		
	Superficie Km <sup>2</sup>	15,80

Risorse Idriche		
	Laghi	1
	Fiumi e torrenti	2

Strade		
	Statali	Km 0,00
	Provinciali	Km 4,00
	Comunali	Km 70,00
	Vicinali	Km 0,00
	Autostrade	Km 0,00



## **Dati ambientali**

### ***Rilievi montagnosi e/o collinari:***

versante montano della bassa ValCamonica in destra olografica del fiume Oglio

### ***Laghi:***

LAGHETTO DI ROGNO – *lago sportivo artificiale*

### ***Fiumi e torrenti:***

FIUME OGLIO E VALLE DELL'ORSO

### ***Sorgenti:***

ACQUEFREDDE, DI MEZZO, MERSE E MULINELLO

### ***Oasi di protezione naturale – parchi:***

PLIS PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME OGLIO

### ***Musei –***

Museo etnografico: frazione San Vigilio

### ***Aree boschive***

Territorio prevalentemente boschivo

### ***Cave attive sul territorio:***

LAGES

GIUDICI

PIAN CAMUNO

BAIGUINI

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### Risorse culturali

Natura risorsa	Nr.	Ubicazione
Biblioteche	1	Biblioteca Comunale
Musei	1	Museo etnografico: frazione San Vigilio
Strutture polivalenti	1	Palazzetto dello Sport
Associazioni	23	ALTHEA Associazione "Questa nostra Terra" Associazione Pro Loco Rogno Associazione "Nati per leggere Valcamonica" Associazione Senza Fili Lovere Associazione ANDOS Valle Camonica Associazione AGE Rogno Associazione "Oltre noi" – Almé A.S.D. Rugby Valle Camonica Banco alimentare della Lombardia Bocciofila Junior C.G. Rogno a.s.d Coro Monte Alto ANA Rogno Corpo Musicale Castelfranco Fanfara ANA rogno Gruppo ANA Gruppo CIF Informa Handicap Istituto d'istruzione superiore "Decio Celeri" di Lovere Karate Shotokan Alto Sebino A.S.D. Polisportiva disabili Valcamonica US Rogno US Rondinera A.S.D.

### Dati antropologici

Natura	Nr.	Comune di ubicazione
Tradizioni popolari	1	Sagra settembrina
Feste religiose	4	Feste Patronali
Chiese storiche:	5	ex parrocchiale S. Gaudenzio Vescovo (loc. Monti) Madonna del Dosso Lungo Parrocchia S. Stefano Protomartire Parrocchia S. Vigilio Vescovo (Loc. S. Vigilio) Parrocchiale SS: Pietro e Paolo Apostoli (Loc. Castelfranco)
Siti	1	Coren Pagà – sito archeologico

## Risorse turistiche

Natura risorsa	Nr.	Comune di ubicazione
Info Point e informazioni turistiche	1	IAT Lovere

## Strutture e infrastrutture

Natura	Nr.	Descrizione
Viarie	Km. 4,00 Km. 70,00	Provinciali Comunali
Scolastiche	4	3 scuola infanzia – 1 scuola primaria
Socio-sanitarie	4	ambulatorio medici base e ambulatorio prelievi
Amministrative	4	Municipio – Ufficio Postale – 2 banche

## Vincoli territorio

Idrogeologico
Paesaggistico
storico e artistico
Vincolo per trasformazione bosco

## Mezzi operativi

Tipologia	impiego
1 Moto falciatrice	Operaio
1 trattorino rasaerba Husquarnayth 150 twin	Operaio
1 motopompa	Operaio
1 Mini escavatore Gehl	Operaio
1 Autocarro Bonetti	Operaio
1 autocarro Mercedes Benz Unimog	Operaio
1 Ford ranger	Protezione civile comunale
1 quadriciclo	Protezione civile comunale
decespugliatori diversi	Operaio e Protezione civile comunale
soffiatori diversi	Operaio e Protezione civile comunale
tagliaerba diversi	Operaio e Protezione civile comunale
motosega diverse	Operaio e Protezione civile comunale
1 tagliasiepi Efco TC 2750 XP	Operaio
1 seghetto a nastro Nebes sn-85	Operaio
1 flessibile piccolo Bosh	Operaio

1 flessibile grande Bosh	Operaio
1 trapano demolitore Bosh	Operaio
1 trapano tassellatore Bosh	Operaio
1 martello demolitore De-Walt	Operaio
1 mola da banco Nebes tipo S/15 D	Operaio
1 compressore Fini Partner	Operaio
1 traccialinee CMC	Operaio

### Veicoli

Tipologia	impiego
Fuoristrada Suzuki Jimmy	Dipendenti Ufficio Tecnico
Fiat punto	Polizia locale

### Attrezzature

<p><u>MUNICIPIO</u> (Uffici segreteria/tributi, demografico, tecnico, ragioneria, polizia locale, servizi socio-culturali, sala consiliare)</p> <p>1 SERVER CENTRALE  17 COMPUTER  10 STAMPANTI locali + 1 STAMPANTE ETICHETTE  3 MULTIFUNZIONI di rete FOTOCOPIATORI A COLORI E SCANNER  1 FAX  2 VIDEOPROIETTORE  1 IMPIANTO AUDIO</p> <p><u>BIBLIOTECA</u>  2 COMPUTER + 1 STAMPANTE  1 FOTOCOPIATORE</p>
--

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Attività istituzionali

Attività	Area Responsabile
Servizio Segreteria	Servizio Affari Generali
Servizi Demografici	Servizio Affari Generali
Istruzione e diritto allo studio	Servizio Affari Generali
Sport e Turismo	Servizio Affari Generali
Cultura	Servizio Affari Generali
Assetto del territorio, Viabilità	Servizio Edilizia Privata
Gestione tributi	Servizio Finanziario
Gestione contabilità e bilancio	Servizio Finanziario
Gestione trattamento economico del personale	Servizio Finanziario
Necroscopico cimiteriale	Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio
Salvaguardia territorio	Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio
Sviluppo Industria/artigianato/commercio	Suap – Gestione associata presso la Comunità Montana
Polizia Municipale Polizia amministrativa locale	Servizio Affari Generali
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	Servizio Edilizia Privata
Commissione paesaggistica	Servizio Edilizia Privata
Urbanistica e gestione del territorio e Ambiente	Servizio Edilizia Privata
Area Tecnica – Lavori Pubblici– Nello specifico questa area contiene: manutenzione piattaforme ecologiche rifiuti, manutenzione verde pubblico, controlli ambientali, manutenzione cimiteri e tumulazioni salme, servizio sgombero neve, spazzamento strade, manutenzione strade e sentieristica, segnaletica e cartellonistica e servizi connessi, progettazione opere pubbliche Comuni, Lavori pubblici, pratiche di esproprio, realizzazione e manutenzione illuminazione stradale, manutenzione patrimonio scolastico e gestione del patrimonio	Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio
Polizia Municipale amministrativa locale: Pattugliamento strade, Sanzioni stradali, Autorizzazioni Vasp, Controllo mercati e fiere	Servizio Affari Generali - Polizia Locale
Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	Affidato a Società partecipata

**Funzioni gestite in forma associata da parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi su delega dei Comuni**

Funzione	Comuni
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini ...	Comuni aderenti all'Ufficio Piano di Zona Alto Sebino – C.M.LL.BB.
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato ...	Comuni aderenti alla C.M.LL.BB.
Suap Commercio	Comuni aderenti alla C.M.LL.BB.

**Servizi gestiti in forma associata dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi su delega dei Comuni**

Servizio	Comuni
Piani protezione civile	Comuni aderenti alla C.M.LL.BB.
Gestione Centrale Unica di committenza	Comuni aderenti alla C.M.LL.BB.

**Modalità gestione attività e servizi istituzionali**

Attività	Modalità gestione
Gestione personale dipendente	diretta
Gestione segreteria e affari generali	diretta
Gestione ragioneria e adempimenti fiscali	diretta
Necroscopico cimiteriale	In appalto alla Coop. Detto e Fatto
Interventi sociali a famiglie bisognose e ad associazioni	diretta
Gestione locali medici di base	diretta

**Modalità gestione funzioni associate da parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi**

Funzione	Specifico servizio	Modalità di gestione
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini ...	Segretariato sociale	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Servizio assistenza domiciliare	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Servizio assistenza disabili nelle scuole	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Gestione centri diurni e sociali	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Gestione Centro Diurno	Appalto o convenzione con

	Disabili	ditte esterne e cooperative sociali
	Servizio pasti anziani	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Pasti a domicilio a soggetti disagiati	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
	Disabilità e minori – borse lavoro – R.S.D.	Appalto o convenzione con ditte esterne e cooperative sociali
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato ...		diretta
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.		Affidamento incarichi a terzi sulla base delle esigenze

**Modalità gestione servizi associati su delega dei Comuni da parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi:**

Servizio	Modalità gestione
Suap Commercio	diretta
Piani di protezione civile	diretta

**Organismi Gestionali**

**Premessa**

Dal 23 settembre 2016 è in vigore il **nuovo “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”** (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016) che prevede, all’articolo 24, comma 1, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni Pubbliche.

Come previsto dall’art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. l’Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 25/09/2017, ha effettuato la **ricognizione straordinaria delle partecipazioni**.

Con deliberazione del C.C. n. 51 del 19.12.2018 è stata effettuata la **ricognizione ordinaria ai fini del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie**.

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

- non riconducibili ad alcuna “categoria” tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU,
- oppure che non soddisfano i “requisiti” di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU,
- che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.

Ai sensi dell’articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la “produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali”. Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge n. 244/2007.

Le “categorie” previste dall’articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi,
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche,
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato,
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento,
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l’articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano “acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (articolo 4 comma 3),
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6),
- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7),
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8),
- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).



In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU,
- evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato,
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto n. 100/2017.

L'articolo 20 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti,
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali,
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento,
- nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del fatturato medio del triennio precedente. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12- quinquies dell'articolo 26. Quindi:

- il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019,
- per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000,00= euro.

L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

Anche per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto

a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	1	1	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Azienda speciale - holding pubblica	nr.	1	1	1	1
Società partecipate	nr.	5	5	4	3
Concessioni	nr.	10	10	11	12

### 1. Le partecipazioni societarie

1. UNIACQUE SPA, con sede a Bergamo, con una quota dello 0,32%;
2. CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA – con sede a Darfo B.T. (BS) , con una quota del 9.31% al fondo consortile (6,95% di rappresentanza).;
3. VALLE CAMONICA SERVIZI SRL – con sede a Darfo B.T. (BS), con una quota dello 0,8698% del capitale sociale.
4. VAL CAVALLINA SERVIZI SRL - con sede a Trescore Balneario (BG), con una quota del 1,5099% del capitale sociale.
5. TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL - con sede a Sulzano (BS) con una quota del 1,94% del capitale sociale.

#### Società per le quali sono in corso operazioni di liquidazione:

1. CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA – S.c.c.a. a mutualità prevalente n. A146340 – con sede a Paspardo (BS), con una quota del 1,06% del capitale sociale.
2. SOCIETÀ DI SERVIZI ALTO SEBINO SRL /IN LIQUIDAZIONE dichiarata fallita dal Tribunale di Bergamo – con sede a Costa Volpino, con una quota del 11,39% del capitale sociale.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di ROGNO, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Z.O. n. 7 di Lovere, partecipa al Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell'Oglio con sede a Bergamo (51 Comuni associati).

L'Ente è Comune associato della Comunità Montana Laghi Bergamaschi e la partecipazione al Consorzio, essendo “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione

e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

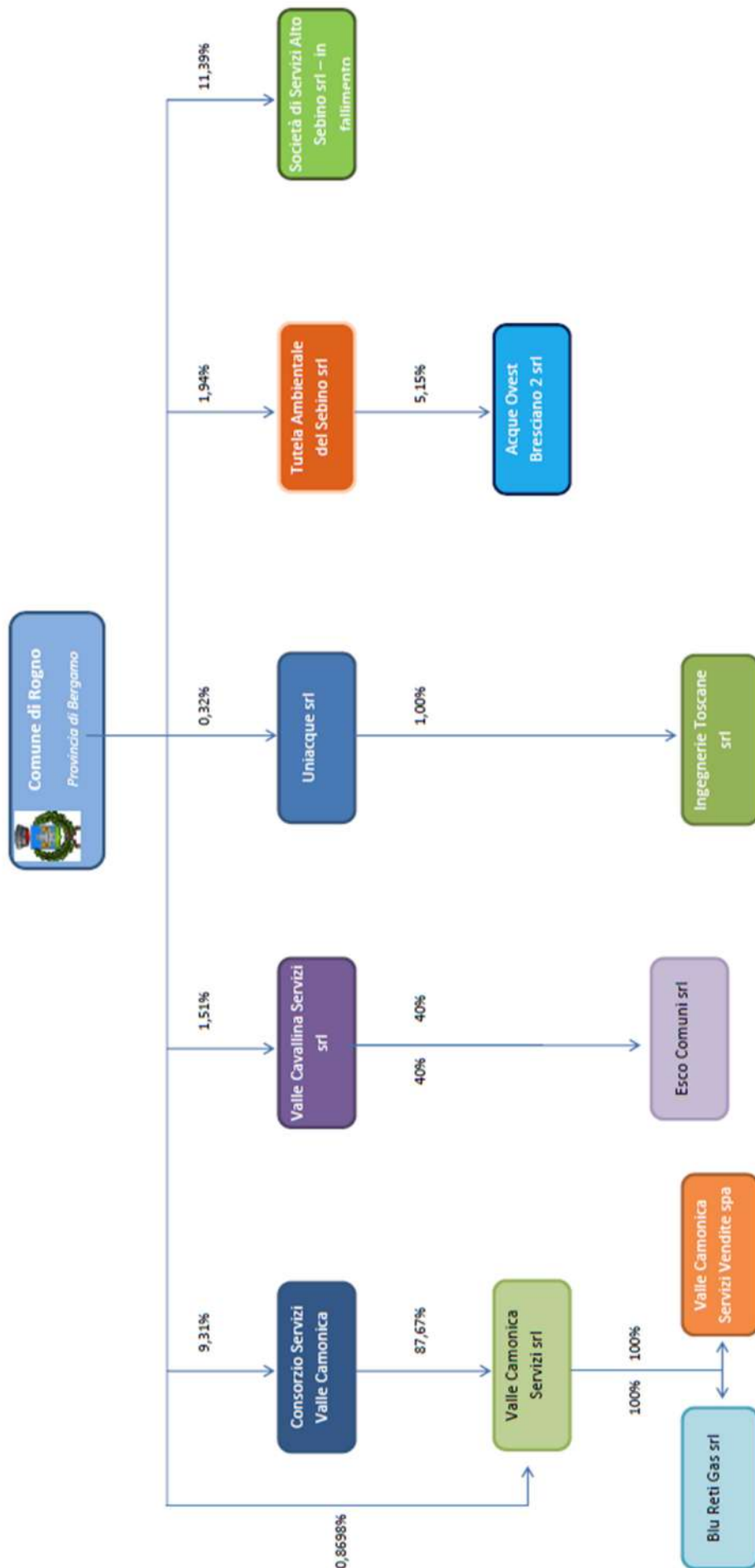
CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 51 DEL 19.12.2018 È STATA ADOTTATA LA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI FINI DELLA RAZIONALIZZAZIONE.

Società ed organismi gestionali	%
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	9,310
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA	0,869
VAL CAVALLINA SRL	1,510
UNIACQUE SPA	0,320
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,940

*I bilanci delle Società sopra elencate ancora attive sono pubblicate sui rispettivi siti di seguito riportati:*

<i>società</i>	<i>Sito internet</i>
Consorzio Servizi Valle Camonica	<a href="http://www.vcsconsorzio.it">www.vcsconsorzio.it</a>
Valle Camonica Servizi S.r.l.	<a href="http://www.vallecamonicaservizi.it">www.vallecamonicaservizi.it</a>
Uniacque Spa	<a href="http://www.uniacque.bg.it">www.uniacque.bg.it</a>
Val Cavallina Servizi S.r.l.	<a href="http://www.vcsonline.it">www.vcsonline.it</a>
Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	<a href="http://www.tasrl.it">www.tasrl.it</a>

**Di seguito si mostra la rappresentazione grafica delle partecipazioni dell'Ente.**



Il Comune, oltre a far parte della Comunità dei Laghi Bergamaschi, partecipa al Consorzio del BIM dell'Oglio.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio BIM, sono "*forme associative*" di cui al capo V del Titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL).

## BREVE ILLUSTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### **1. Uniacque Spa**

Il comune è proprietario di 6.579 azioni di Uniacque Spa pari allo 0,32% del capitale sociale.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.07.2006.

Uniacque Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'Ato è stato sottoscritto l'1 agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.

La società Uniacque Spa ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione in house del servizio idrico integrato (S.I.I.). Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitino su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano.

UNIACQUE Spa corrisponde esattamente a questa tipologia.

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico").

È conseguentemente intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a mantenere la partecipazione nella società Uniacque Spa.

### **2. Consorzio Servizi Valle Camonica**

Il Consorzio Servizi Valle Camonica è di proprietà del Comune per il 9,31% del fondo consortile. La quota di rappresentanza in sede di assemblea dei soci si ferma al 6,95%.

Il Comune ha aderito al Consorzio (allora Consorzio Metano di Vallecamonica) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 12.10.1987 (delibera Assemblea dei soci del Consorzio del 27/02/1988 presa d'atto adesione del Comune di Rogno)

Il Consorzio Servizi Valle Camonica è una società multipartecipata, holding pubblica, alla quale partecipano 43 comuni (oltre il B.I.M. e la Comunità Montana di Valle Camonica), la quasi totalità insiti sul territorio della Valle Camonica.

I soci principali sono:

B.I. M. quota di partecipazione 13,23%

Comune di Darfo B.T. quota di partecipazione 12,36%

Comune di Rogno quota di partecipazione 9,31%

Rispetto al fondo consortile di € 4.052.725,55

Dati al 31.12.2017:

Numero degli amministratori: 4 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2016)

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 17

## *Società controllate e partecipazioni minoritarie*

### Controllate:

Valle Camonica Servizi SRL 87,67% (il 12,33% è posseduto direttamente dai comuni) Integra Srl 51,59%

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, già Consorzio Metano Valle Camonica, è un Consorzio costituito ai sensi della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni mediante trasformazione della precedente forma consortile con il perfezionamento della Intesa Convenzionale approvata dall'Assemblea degli Enti Consorziati in data 07/11/2001.

Come previsto dalla stessa Assemblea, il Consorzio Metano Valle Camonica ha assunto la denominazione di Consorzio Servizi Valle Camonica a decorrere dall'operatività di Valle Camonica Servizi S.r.l., avvenuta in data 01 maggio 2002.

Nel corso dell'esercizio 2002 si è realizzato un processo di riarticolazione societaria che ha portato alla costituzione del Gruppo Valle Camonica Servizi, costituito dal Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del gruppo, e dalle sue controllate Valle Camonica Servizi S.r.l. ed Integra S.r.l.

Valle Camonica Servizi S.r.l. a sua volta controlla Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., società costituita il 14/11/2002 per gestire, a partire dall'esercizio 2003, l'attività di vendita del gas in adempimento degli obblighi di separazione societaria imposti dalla normativa di settore (art. 21 Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 164, c.d. Decreto Letta).

Nel 2003 Valle Camonica Servizi S.r.l. ha concretizzato la fusione per incorporazione di Ecocamuna Spa, della quale già possedeva al 31/12/2002 l'intero pacchetto azionario, subentrando alla stessa nella gestione di tutti i servizi precedentemente in carico alla Società incorporata.

Nel corso del 2012 era stata valutata la possibilità di accentrare in capo ad un unico soggetto gli assets del servizio gas e, previa acquisizione di apposita stima degli stessi affidata ad un perito indipendente, i Soci hanno deliberato l'operazione nel mese di gennaio 2013, che si è concretizzata in data 31/01/2013 con la sottoscrizione dell'atto notarile di conferimento del ramo d'azienda gas da parte del Consorzio a Valle Camonica Servizi srl.

Per il perfezionamento dell'operazione, la controllata ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 10.428.250,00 ad euro 33.808.984,00 - riservato al Consorzio.

Servizi Valle Camonica, che lo ha sottoscritto e liberato mediante il citato conferimento del ramo d'azienda gas che la società, fino a tale data, aveva gestito in base al contratto d'affitto stipulato in data 29/04/2002. Il Consorzio Servizi Valle Camonica pertanto, con il conferimento in oggetto, ha incrementato la sua partecipazione nella società dal 60,028% al 87,6708%.

In data 18/02/2013, è stata formalmente sottoscritta, tra il Consorzio Servizi Valle Camonica, Valle Camonica Servizi srl e la Comunità Montana di Valle Camonica, la convenzione che ha previsto, tra l'altro, il riscatto anticipato da parte di Valle Camonica Servizi delle reti e delle infrastrutture gas realizzate dalla Comunità Montana di Valle Camonica nel territorio della media-alta Valle Camonica. L'operazione, come il sopra citato conferimento del ramo d'azienda della holding, è stata finalizzata a identificare in Valle Camonica Servizi il soggetto proprietario di tutti gli assets del servizio di distribuzione del gas.

### *Attività svolte*

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, dal 01° maggio 2002, data di inizio attività della controllata Valle Camonica Servizi S.r.l., ha interrotto il servizio di distribuzione e vendita del gas direttamente rivolto agli utenti ed ha gestito un patrimonio immobiliare e impiantistico di proprietà, costituito dalle reti e dagli impianti necessari per l'esercizio dei servizi gas ed acqua, utilizzati in affitto dalla propria controllata.

Con il conferimento, avvenuto il 31/01/2013, a Valle Camonica Servizi S.r.l. del ramo d'azienda gas, le principali attività svolte dall'Ente nel 2013 sono riconducibili a:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria
- societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- affitto del ramo d'azienda a servizio dell'ospedale comprensoriale di Valle Camonica;
- gestione calore/energia per conto dei comuni;
- gestione infrastrutture a banda larga, a seguito della sottoscrizione, nel 2012, di apposita convenzione con il B.I.M., con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Per la gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara.

Tramite le proprie controllate, il Consorzio Servizi Valle Camonica opera inoltre nel settore della erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita e misura), dell'energia elettrica (in particolare vendita), dell'acqua (erogazione acqua e depurazione), dell'igiene ambientale, dell'illuminazione pubblica e gestisce il servizio calore/energia negli edifici di alcuni Comuni e reti di teleriscaldamento/GPL. Realizza inoltre attività tecniche di progettazione e direzione lavori.

Si evidenzia che il Consorzio Servizi Valle Camonica non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio stesso dei singoli consorziati.

Il Consorzio, holding pubblica, coordina l'attività delle società partecipate facenti parte del Gruppo Valle Camonica Servizi che hanno per oggetto l'erogazione di servizi pubblici locali sovracomunali ai sensi dell'art. 113 e seguenti del D.Lgs. 267/2000.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione nel Consorzio Servizi Valle Camonica.

### **3. Valle Camonica Servizi Srl**

La Valle Camonica Servizi Srl, società del Gruppo Valle Camonica Servizi, è partecipata dal Comune di Rogno sia direttamente 0,8698%, sia indirettamente. La Società è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.05.2002 (acquisita dalla Società alla data del 14.06.2002).

La Valle Camonica Servizi Srl è una società multipartecipata alla quale partecipano 48 soci, tutti pubblici, di cui n. 42 comuni. 3 unioni di comuni, il B.I.M. e la Comunità Montana della Valle Camonica, il Consorzio di Valle Camonica (che possiede la quota del 87,6708%)



Dati al 31.12.2017:

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 75

La società Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda per le attività di erogazione di gas metano e di acqua potabile. Dal 01 gennaio 2003 la Società ha cessato l'attività di vendita del gas metano che è passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A..

In data 31/01/2013 il ramo d'azienda costituito dai beni relativi al servizio di distribuzione del gas, precedentemente condotti in affitto, è divenuto di proprietà della società a seguito del conferimento da parte della holding in conto di un aumento di capitale sociale riservato.

Nell'esercizio 2013 le operazioni di conferimento del ramo d'azienda gas dalla holding e di acquisto degli impianti gas della Comunità Montana hanno determinato un l'aumento del capitale sociale di Valle Camonica Servizi - da euro 10.428.250,00 ad euro 33.808.984,00 - interamente riservato al Consorzio Servizi Valle Camonica, che lo ha sottoscritto e liberato mediante conferimento del ramo d'azienda gas che la società, fino a tale data, aveva gestito in base al contratto d'affitto stipulato in data 29/04/2002.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica pertanto, con il conferimento in oggetto, ha incrementato la sua partecipazione nella società dal 60,028% al 87,6708%.

#### *Attività svolte*

L'oggetto sociale è la gestione di servizi pubblici locali sovracomunali riguardanti principalmente gli enti pubblici locali che la controllano ai sensi degli artt. . 113 e seguenti del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

La società opera principalmente nei Comuni della Valle Camonica, ove gestisce l'attività di distribuzione del gas metano, le attività del servizio di igiene ambientale, le attività relative al servizio idrico, l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione nella Società Valle Camonica Servizi Srl.

#### **4. Val Cavallina Servizi Srl**

La Val Cavallina Servizi Srl è partecipata dal Comune di Rogno per l'1,5099% del capitale sociale.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 02.07.2008 "Adesione alla Società Val cavallina Servizi Srl".

La Val Cavallina Servizi Srl è una società multipartecipata alla quale partecipano 32 soci, tutti pubblici, di cui n. 29 comuni, l'Unione dei Comuni Media Val Cavallina, il Consorzio Servizi della Val Cavallina ( che possiede la quota del 69,2918%), e la società SE.T.CO spa (che possiede la quota del 10,1572% del capitale sociale).

Essa rappresenta un valido strumento operativo dei comuni associati per l'esercizio sovracomunale di alcune funzioni fondamentali.

Dati al 31.12.2017:

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 63

#### *Attività svolte*

L'oggetto sociale è la gestione di servizi pubblici locali e sovracomunali riguardanti principalmente gli enti pubblici locali che la controllano ai sensi degli artt. 113 e seguenti del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

La società opera principalmente nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La società detiene le seguenti partecipazioni in altri organismi societari :

- Inerti System Ecology Srl, con sede in Casazza (BG) Via Prato Pieve, 21 - quota del 40% del capitale sociale
- E.S.CO Comuni Srl, con sede in Trescore Balneario, in Piazza Salvo D'acquisto, n. 80 - quota del 40% del capitale sociale

Attualmente la Società Val Cavallina Servizi Srl è affidataria per il Comune di Rogno del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di gestione dell'isola ecologica, di spazzamento delle strade e di pulizia dei tombini e delle caditoie.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione nella Società Val Cavallina Servizi Srl.

#### **5. Tutela Ambientale del Sebino Srl**

La società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO Srl è partecipata dal Comune di Rogno per l'1,94% del capitale sociale.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02.07.1993 (nuova convenzione con deliberazione del C.C. n. 24 del 28.05.2002).

La società Tutela Ambientale del Sebino Srl detiene unicamente una partecipazione nella società bresciana AOB2 S.r.l. di Rovato, per una quota pari al 5,45% del capitale sociale.

#### *Attività svolte*

L'oggetto sociale è la gestione di servizi pubblici locali e sovracomunali riguardanti principalmente gli enti pubblici locali che la controllano ai sensi degli artt. 113 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in particolare:

- A) La gestione dei canoni di concessione amministrativa delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse alle società di gestione ed erogazione del servizio idrico integrato.

B) L'attuazione di tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, nonché associandosi con altri soggetti pubblici, ritenute dall'organo amministrativo necessarie ed utili per la realizzazione di quanto connesso anche indirettamente con l'oggetto sociale.

La società potrà altresì provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al punto A).

Attualmente tutte le immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per il fabbricato adibito a sede della Società ed alle attrezzature per ufficio, pur facendo parte del patrimonio della Società Tutela Ambientale del Sebino Srl, sono state date in concessione amministrativa a titolo gratuito alle Società che gestiscono il servizio idrico integrato rispettivamente per le zone di Brescia e Bergamo, AOB2 srl e UNIACQUE spa.

Relativamente alle funzioni svolte in favore del Comune di Rogno, ad oggi la Società Tutela Ambientale del Sebino Srl non è affidataria di alcun servizio, in quanto trattasi di funzioni rientranti nell'ambito del servizio idrico integrato ora attribuite al gestore unico Uniacque Spa.

Tenuto conto dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 che stabilisce il divieto di partecipazione in società e invita alla dismissione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni, si propone la dismissione della partecipazione nella società Tutela Ambientale del Sebino Srl, e la successiva stipula di una convenzione tra i comuni associati per la gestione delle risultanze immobiliari ammontanti

### **Società per le quali l'Ente ha deliberato la liquidazione**

#### **1. Consorzio della Castagna di Valle Camonica - Società cooperativa a mutualità prevalente**

La partecipazione del Comune di Rogno nel Consorzio della Castagna di Valle Camonica è pari al 1,06% del capitale sociale. In data 27.11.2013, il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 30 ha autorizzato la cessione della quota di partecipazione nell'Ente "Consorzio della Castagna di Valle Camonica".

Sono in corso le operazioni di alienazione della quota partecipativa.

#### **2. Società di Servizi Alto Sebino SPA**

La partecipazione del Comune di Rogno nella Società di Servizi Alto Sebino Spa è pari al 11,39% del capitale sociale.

Con deliberazione del C.C. n. 26 del 22.06.2011 "Adozione di adempimenti in materia di organismi partecipati. Liquidazione della Società di Servizi Alto Sebino Srl" l'Ente ha espresso la volontà di procedere alla liquidazione della società ivi menzionata.

In data 18.11.2011 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato il fallimento della Società

### **SERVIZI GESTITI ATTRAVERSO SOCIETA' PARTECIPATE**

<b>Attività</b>	<b>Società</b>
Gestione servizio igiene ambientale	Val Cavallina Servizi Srl
Gestione teleriscaldamento	Valle Camonica Servizi Vendite srl

Servizio idrico integrato	Uniacque spa
Servizio di pubblica illuminazione	Valle Camonica Servizi Vendite srl

## ALTRI ORGANISMI DI GESTIONE DEI SERVIZI

### **SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Gestione delle reti del servizio idrico integrato e altre dotazioni

#### GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:

- 1) Palestra in Via Giusti;
- 2) Palazzetto comunale con annesso bar;
- 3) Campo di rugby,
- 4) Campo da tennis;
- 5) Bocciodromo comunale;

#### GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI:

- 1) Laghetto Gere;
- 2) Malga Pian de la Palù;
- 3) Apparecchiature di trasmissione e/o ricezione di segnali telefonici e telematici via radio e con tecnologia wireless installate su strutture di proprietà comunale

### **SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Gestione da parte della Società UNIACQUE SPA di Bergamo

#### GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI:

- 1) AKTIVA SRL (Palestra in Via Giusti);
- 2) ALTEMA SRL (Palazzetto comunale con annesso bar);
- 3) A.S.D. RUGBY VALLE CAMONICA (Campo di rugby),
- 4) ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA U.S. ROGNO (Campo da tennis);
- 5) BOCCIOFILIA JUNIOR ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (Bocciodromo comunale);

#### GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI:

- 1) LAGO DI ROGNO DI QUISTINI STEFANO & C. SNC Laghetto Gere;
- 2) RUGGERI ROBERTO e BONASSOLI ANGELA Malga Pian de la Palù;

### ALTRO (SPECIFICARE):

PRO LOCO ROGNO: promozione del territorio locale

## Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

### ACCORDO DI PROGRAMMA

*Oggetto:* Attuazione del piano di zona nell'ambito Alto Sebino - ex legge 328/00 triennio 2018/2020 -

Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comuni di Bossico, Castro, Costa Volpino, Lovere, Sovere, Fonteno, Solto Collina, Riva di Solto, Rogno, Pianico, ATS di Bergamo, C.M.LL.BB.
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Risorse trasferite dai Comuni, FSR ex circolare 4, proventi dagli utenti, altri...
<i>Durata dell'accordo:</i> 31.12.2020
<i>L'accordo è:</i> approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 08.06.2018

PROTOCOLLO D'INTESA
<i>Oggetto:</i> PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IL RINNOVAMENTO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SECONDO LOGICHE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA LA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA E IL COMUNE.
<i>Obiettivo:</i> APPLICAZIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ALLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL RISPARMIO ENERGETICO-ECONOMICO.
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> COMUNI DEL DISTRETTO ENERGETICO DI VALLE CAMONICA E DEL SEBINO BRESCIANO
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> RISORSE DEI COMUNE E DELLA COMUNITÀ E FONDI REGIONALI FINALIZZATI.
<i>Durata del Protocollo d'Intesa:</i> 24 mesi dalla data di sottoscrizione ( 31/12/2017)
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione G.C. n. 111 del 11/11/2015

PROTOCOLLO D'INTESA
<i>Oggetto:</i> GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEGLI ONERI FINANZIARI. UFFICIO PROVINCIALE "CENTRO PER L'IMPIEGO"
<i>Obiettivo:</i> ART. 3 COMMA 1 L. 28/2/1987 N. 56 PREVEDE L'OBBLIGO DEI COMUNI COMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI DI PARTECIPARE ALLE SPESE MEDIANTE RIMBORSO DI QUOTE DI ONERI FINANZIARI SOSTENUTI DAL COMUNE IN CUI HA SEDE L'UFFICIO
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> COMUNI DI LOVERE, COSTA VOLPINO, SOVERE, ROGNO, ENDINE GAIANO, SOLTO COLLINA, PIANICO, CASTRO, BOSSICO, FONTENO E RIVA DI SOLTO.
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Stanziamento in bilancio delle somme a rimborso della quota oneri finanziari per la gestione dell'ufficio per l'impiego a favore del Comune di Lovere, sede circoscrizionale, determinata sulla base dei costi rilevati dal Comune sede e rapportata al numero di abitanti.
<i>Durata del Protocollo d'Intesa:</i> 30 giugno 2018
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione G.C. n. 54 del 18/07/2012

PROTOCOLLO D'INTESA
<i>Oggetto:</i> ICARO per la gestione integrata ed informatizzata dell'evento nascita, proposto dall'A.T.S. di Bergamo
<i>Obiettivo:</i> TRASFERIRE AI PUNTI NASCITA DEGLI OSPEDALI DEL TERRITORIO LA REGISTRAZIONE

ANAGRAFICA DEI NUOVI NATI E CONTESTUALMENTE PERMETTERE IL RILASCIO DEL CODICE FISCALE E LA SCELTA DEL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, REALIZZANDO UNA PIATTAFORMA INTEROPERABILE TRA L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE E IL DOMINIO DEGLI EE.LL., ALL'INTERNO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Stanziamento in bilancio delle somme a contributo per il progetto, calcolato sul numero dei nati registrati nei 12 mesi precedenti.
<i>Durata del Protocollo d'Intesa:</i> 30 giugno 2019
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione G.C. n. 77 del 13/06/2018

PIANO TERRITORIALE
<i>Oggetto:</i> ACCORDO DI PARTENARIATO - PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DELLA REGIONE LOMBARDIA PER IL RINNOVAMENTO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SECONDO LOGICHE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA LA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA E IL COMUNE.
<i>Obiettivo:</i> ART. 3 COMMA 1 L. 28/2/1987 N. 56 PREVEDE L'OBBLIGO DEI COMUNI COMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI DI PARTECIPARE ALLE SPESE MEDIANTE RIMBORSO DI QUOTE DI ONERI FINANZIARI SOSTENUTI DAL COMUNE IN CUI HA SEDE L'UFFICIO
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> COMUNI DI LOVERE, COSTA VOLPINO, SOVERE, ROGNO, ENDINE GAIANO, SOLTO COLLINA, PIANICO, CASTRO, BOSSICO, FONTENO E RIVA DI SOLTO.
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Stanziamento in bilancio delle somme a rimborso della quota oneri finanziari per la gestione dell'ufficio per l'impiego a favore del Comune di Lovere, sede circoscrizionale, determinata sulla base dei costi rilevati dal Comune sede e rapportata al numero di abitanti.
<i>Durata del Protocollo d'Intesa:</i> 30 giugno 2018
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione G.C. n. 54 del 18/07/2012

PATTO TERRITORIALE
<i>Oggetto:</i> ACCORDO DI PARTENARIATO "Distretti dell'Attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistico e commerciale della Lombardia"
<i>Obiettivo:</i> Sviluppo integrato delle attività commerciali e promozione del turismo locale.
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comuni della Valle Camonica e della Valle di Scalve
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun partner sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di Intervento di Distretto
<i>Durata del Patto territoriale:</i> Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto.
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione della G.C. n. 101 del 22/10/2014

PATTO TERRITORIALE
<i>Oggetto:</i> ACCORDO DI PARTENARIATO per la predisposizione del "Piano di Sviluppo Locale della Valle

Camonica - Val di Scalve - Sebino Bresciano" in attuazione al P.S.R. 2014/2020 della Lombardia Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"
<i>Obiettivo:</i> Sviluppo delle filiere e di altre attività produttive locali con particolare riferimento all'agro-alimentare e forestale;
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comunità Montana Val di Scalve, di Valle Camonica ( 41 comuni), del Sebino Bresciano (9 comuni) dei Laghi Bergamaschi (comune di Rogno) e dei singoli comuni di Corte Franca (BS) e Provaglio d'Iseo (BS)
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Fondi Regionali e dei singoli enti partecipanti
<i>Durata del Patto territoriale:</i> 2014-2020
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione della G.C. n. 125 del 23/12/2015

PATTO TERRITORIALE
<i>Oggetto:</i> ACCORDO DI PARTENARIATO per la predisposizione della documentazione necessaria per partecipare al Bando della Fondazione Cariplo
<i>Obiettivo:</i> Miglioramento connessioni ecologiche del Fiume OGLIO
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comunità Montana di Valle Camonica, Parco dell'Adamello, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comuni di Costa Volpino e di Rogno.
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Fondi dal Bando della Fondazione Cariplo + Fondi propri dei Comuni
<i>Durata del Patto territoriale:</i> 36 MESI A DECORRERE DAL 01/03/2015
<i>Il Patto territoriale è:</i> approvato con deliberazione della G.C. n. 59 del 03/06/2015

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

#### Situazione di cassa dell'Ente

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			697.719,09
Riscossioni	449.428,87	2.570.282,87	3.019.711,74
Pagamenti	253.224,26	2.658.104,03	2.911.328,29
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>806.102,54</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<b>Differenza</b>			<b>806.102,54</b>
di cui per cassa vincolata			13.857,14
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)			806.102,54
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)			806.102,54

#### Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017	2018
Disponibilità	753.541,62	937.301,18	697.719,09	806.102,54
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

#### Livello di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017	2018	2019	2020
		2,35%	1,86%	1,37%	0,97%	0,83%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	1.398.352,80	1.026.604,89	790.970,18	607.501,10
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	353.364,90	228.268,93	183.469,08	138.739,79
Estinzioni anticipate (-)	18.383,01			
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 7.365,78		
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.026.604,89</b>	<b>790.970,18</b>	<b>607.501,10</b>	<b>468.761,31</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.923,00	3.909,00	3.971,00	3.866,00
Debito medio per abitante	261,69	202,35	152,98	121,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>				
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	58.596,10	46.231,55	36.055,70	27.718,85
Quota capitale	353.364,90	228.268,93	183.469,08	138.739,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>411.961,00</b>	<b>274.500,48</b>	<b>219.524,78</b>	<b>166.458,64</b>

### **AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2019**

ISTITUO	TIPOLOGIA	RATA CAPITALE	CAPITOLO	RATA INTERESSI	CAPITOLO
CASSA DD.PP.	CIMITERO CASTELFRANCO	13.787,07	12800	13.398,93	5210
CASSA DD.PP.	AUTOMEZZI PUBBLICI - PICK-UP	3.382,83	12800	339,37	1255
CASSA DD.PP.	OPERE DI VIABILITA' COMUNALE - PASSERELLA	21.540,74	12800	1.460,66	7450
CASSA DD.PP.	STRADE COMUNALI - MARCIAPIEDI	5.455,16	12800	1.629,98	7450
CASSA DD.PP.	IMPIANTI SPORTIVI	8.717,13	12800	2.101,29	6600
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	13.872,39	12800	3.005,05	6600
		66.755,32		21.935,28	

### **AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2020**

ISTITUO	TIPOLOGIA	RATA CAPITALE	CAPITOLO	RATA INTERESSI	CAPITOLO
CASSA DD.PP.	CIMITERO CASTELFRANCO	14.485,05	12800	12.700,95	5210
CASSA DD.PP.	AUTOMEZZI PUBBLICI - PICK-UP	3.529,75	12800	192,45	1255
CASSA DD.PP.	OPERE DI VIABILITA' COMUNALE - PASSERELLA	22.364,21	12800	637,19	7450
CASSA DD.PP.	STRADE COMUNALI - MARCIAPIEDI	5.708,98	12800	1.376,16	7450
CASSA DD.PP.	IMPIANTI SPORTIVI	9.122,72	12800	1.695,70	6600
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	14.617,37	12800	2.260,07	6600
		69.828,08		18.862,52	

### **AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2021**

ISTITUO	TIPOLOGIA	RATA CAPITALE	CAPITOLO	RATA INTERESSI	CAPITOLO
CASSA DD.PP.	CIMITERO CASTELFRANCO	15.218,35	12800	11.967,65	5210
CASSA DD.PP.	AUTOMEZZI PUBBLICI - PICK-UP	1.821,94	12800	39,16	1255
CASSA DD.PP.	OPERE DI VIABILITA' COMUNALE - PASSERELLA				
CASSA DD.PP.	STRADE COMUNALI - MARCIAPIEDI	5.974,61	12800	1.110,53	7450
CASSA DD.PP.	IMPIANTI SPORTIVI	9.547,20	12800	1.271,22	6600
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	15.402,36	12800	1.475,08	6600
		47.964,46		15.863,64	

### **PROSPETTO INDEBITAMENTO ANNO 2019**

<b>ISTITUO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DEBITO AL 01/01/2019</b>	<b>NUOVI PRESTITI</b>	<b>CAPITALE RIMBORSATO</b>	<b>DEBITO AL 31/12/2019</b>
CASSA DD.PP.	VARI	408.639,68	-	52.882,93	355.756,75
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	60.121,63	-	13.872,39	46.249,24
<b>TOTALE</b>		<b>468.761,31</b>	<b>-</b>	<b>66.755,32</b>	<b>402.005,99</b>

### **PROSPETTO INDEBITAMENTO ANNO 2020**

<b>ISTITUO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DEBITO AL 01/01/2020</b>	<b>NUOVI PRESTITI</b>	<b>CAPITALE RIMBORSATO</b>	<b>DEBITO AL 31/12/2020</b>
CASSA DD.PP.	VARI	355.756,75	-	55.210,71	300.546,04
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	46.249,24	-	14.617,37	31.631,87
<b>TOTALE</b>		<b>402.005,99</b>	<b>-</b>	<b>69.828,08</b>	<b>332.177,91</b>

È prevista la devoluzione di un mutuo residuo di € 27.700,00 per il nuovo Cimitero di Castelfranco, da devolvere ad altre opere pubbliche dell'Ente.

### **PROSPETTO INDEBITAMENTO ANNO 2021**

<b>ISTITUO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DEBITO AL 01/01/2020</b>	<b>NUOVI PRESTITI</b>	<b>CAPITALE RIMBORSATO</b>	<b>DEBITO AL 31/12/2020</b>
CASSA DD.PP.	VARI INTERVENTI	300.546,04	-	32.562,10	267.983,94
CASSA DD.PP. - MEF	PALESTRA SCOLASTICA	31.631,87	-	15.402,36	16.229,51
<b>TOTALE</b>		<b>332.177,91</b>	<b>-</b>	<b>47.964,46</b>	<b>284.213,45</b>

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Nel triennio rendicontato (2015 – 2016 – 2017) non si sono riscontrati debiti fuori bilancio riconosciuti.

### **Ripiano disavanzi**

Nel triennio rendicontato (2015 – 2016 – 2017) non si sono riscontrati disavanzi di amministrazione.

#### 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

##### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie (P.T.)
Cat. D6	1	1	-
Cat. D4-PEO	1	1	-
Cat. D4	1	1	-
Cat. D1	1	1	-
Cat. C5	2	2	-
Cat. C4	1	1	-
Cat. C2	1	1	-
Cat. C1	2	2	-
Cat. B7	1	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Segretario in convenzione con i Comuni di Schilpario e Endine Gaiano. Il Comune di Rogno è l'Ente capofila.

##### Posizioni organizzative conferite ai sensi dell'art. 109, comma 2° del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

AREA	RESPONSABILE
Servizio Affari Generali	Dott.ssa Trombini Milena - Dipendente
Servizio Finanziario	Dott.ssa Persiani Mariangela - Dipendente
Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio	Geom. Piazza Anna Maria – Dipendente
Servizio Edilizia Privata	arch. Arrighini Mariagraiza – Dipendente

##### Spese personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i., rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.602,82;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 10.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata, inoltre, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno precedente e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'ultimo anno rendicontato (2017) rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2017</b>
Spese macroaggregato 101	574.705,31	537.767,60
Spese macroaggregato 103	12.896,35	9.103,48
Irap macroaggregato 102	38.800,34	35.913,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare...biblioteca associata, spese elettorali	408,27	2.969,54
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>626.810,27</b>	<b>585.754,31</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>87.207,45</b>	62.234,62
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>539.602,82</b>	<b>523.519,69</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La spesa del personale prevista per il triennio 2019-2021 è contenuta per ciascuna annualità nel limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 come indicato nella deliberazione del fabbisogno del personale approvata con atto della G.C. n. 26 del 21.02.2019.

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nell'anno 2018 l'Ente ha richiesto ed ottenuto spazi finanziari a valere sul patto nazionale verticale di 100.000,00 per consentire la realizzazione della illuminazione pubblica di Via Corno verso la frazione di Castelfranco, prevista nel piano dell OO.PP. 2018 e finanziata con proventi delle cave. Detti spazi finanziari sono stati utilizzati completamente per l'opera in oggetto il cui costo complessivo ammonta a 160.000,00.

**Relativamente all'esercizio 2019** (e presumibilmente per il restante triennio) il pareggio di bilancio ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è stato rivisto dalla legge di bilancio 2019 e dalla Circolare MEF/RGS n. 3/2019 che ha ammesso l'utilizzo, oltre che del FPV, anche l'avanzo di amministrazione.

È previsto il rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dei commi 819-811 art. 1 L. 145/2018 per ciascuna annualità 2019-2021.

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

---

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, seppure non in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione in quanto nel prossimo anno 2019 si terranno le elezioni amministrative, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### A) ENTRATE

Entrate correnti: si prefigura una lieve contrazione a seguito della minore quota di accertamenti IMU previsti, in quanto trattasi di situazione residuali rispetto alle posizioni debitorie accertate negli anni precedenti.

La legge di bilancio 2019 ha previsto lo sblocco delle aliquote dei tributi locali:

- ponendo come limite per i principali tributi locali (IMU e TASI) la percentuale del 11,04% (comprensivo della maggiorazione del 0,8% per Tasi).;
- rivisitando le tariffe dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni, prevedendo incrementi fino al 50% per superfici superiori al metro quadro.

Ai fini della TARI è sempre prevista la copertura al 100% del piano finanziario Tari, con aggiornamento dei costi (indice Istat 1%) e conseguente adeguamento della relativa tariffa.

Entrate in conto capitale: lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento alle alienazioni immobiliari e agli oneri di concessione edilizia.

#### **TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI**

##### **ENTRATE TRIBUTARIE**

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto



riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale, infatti, ha ridotto il trasferimento di risorse centrali ed ha accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

In materia di tributi locali, la legge di bilancio 2019 sopprime per il 2019 (e presumibilmente per il 2020-2021) il **divieto di aumentare il livello della pressione fiscale locale**, in vigore nel triennio precedente 2016-2018.

Per la TARI (Tassa sui rifiuti) vige sempre l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Illustrazione e considerazioni sui principali tributi in vigore nel Comune di Rogno:

**IMPOSTA PUBBLICITÀ:** La Legge Finanziaria (28/12/2001 n. 448) ha stabilito con decorrenza 2002 l'esenzione per le insegne che contraddistinguono la sede degli esercenti delle attività commerciali e di produzione di beni e servizi nel limite complessivo di 5 metri quadrati. Il relativo minor gettito viene totalmente compensato dallo Stato.

Dal 2019 le superfici inferiori al metro quadrato prevedono l'applicazione delle tariffe secondo i valori di cui al D.Lgs 507/93 insieme ad altre tipologie non rapportabili alla superficie, come la pubblicità sui veicoli, la distribuzione di volantini, la pubblicità fonica e pannelli luminosi (a scritte digitali).

Il gettito proveniente dalla ICP ammonta a circa € 48.000,00 e circa € 4.000,00 per temporanea e nuove autorizzazioni.

Le Tariffe sono state deliberate con atto della Giunta Comunale n. 28 del 21.02.2019.

**ADDIZIONALE IRPEF:** il Decreto Legge 138/2011, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, ha sbloccato per il 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale comunale IRPEF passando dall'aliquota in vigore direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. L'aliquota attualmente in vigore per il Comune di Rogno è pari allo 0,6%.

Il Comune di Rogno non applica l'addizionale IRPEF e non si prevede l'introduzione nel prossimo triennio.

**TOSAP:** L'Amministrazione Comunale continuerà ad applicare la Tassa in alternativa al canone, come da disposizione di Legge, anche nel prossimo triennio 2019/2021.

Le tariffe sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 21.02.2019.

**I.U.C.:** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che **ha istituito, a decorrere dal 01 Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC)**, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**IMU:**

- 1) L'imposta su tutti gli immobili è versata al Comune, con l'esclusione degli immobili censiti nel gruppo catastale D (immobili produttivi).
- 2) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- 3) Il Regolamento approvato dal Comune prevede che vengano considerate direttamente adibite ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e dai cittadini italiani residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
- 4) ricadendo il Comune di Rogno in area montana, i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'applicazione dell'Imposta municipale propria.

Il gettito previsto nel Bilancio 2019-2021, al netto della quota di alimentazione del FSC di oltre 131.000,00 e della quota del 7,6 per mille dei fabbricati D devoluta allo Stato, ammonta a € 705.000,00. È prevista una lieve flessione dell'introito IMU 2018 a seguito della realizzazione di immobili industriali, il cui gettito è destinato allo Stato, su terreni edificabili che maturavano introiti fiscali all'Ente in misura piena.

Tariffa IMU: 9,6‰ immobili diversi dall'abitazione principale e 6,0‰ su abitazioni di lusso.

**TASI:** le abitazioni principali e relative pertinenze sono esenti dal 2016 per disposizioni normative nazionali. Per gli altri immobili l'Ente non ha previsto l'applicazione.

**TARI:** Ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche. Sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013.

Il pagamento degli importi dovuti per la TARI deve essere effettuato di norma in due rate, le cui scadenze sono stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale. L'obiettivo del triennio 2019/2021 è raffinare sempre più il sistema della tariffa puntuale e la qualità del servizio.

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali. I contributi regionali previsti riguardano il progetto "NIDI GRATIS" attivato dalla Regione Lombardia.

### **Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore**

Sono previsti principalmente trasferimenti dalla Regione Lombardia per mutui in essere su impianti sportivi e per il progetto nidi gratis.

## **PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

### **Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse**

I servizi di segreteria, ufficio tecnico, anagrafe-stato civile ed elettorale sono diretti in generale alla collettività; per i suddetti servizi è prevista l'applicazione dei diritti secondo le tabelle previste dalle Leggi e dai provvedimenti comunali, fatta eccezione per le operazioni elettorali e censimenti per i quali è previsto il rimborso da parte degli Enti interessati. Il servizio di assistenza scolastica è diretto agli alunni della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, i cui plessi sono

insediati sul territorio comunale. I servizi a domanda individuale riguardano: trasporto scolastico – utilizzo zona sagra - doposcuola.

Il servizio idrico, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. n. 27 del 19.07.2006, è passato in gestione alla Società Uniacque SpA, società di riferimento per l'ATO di Bergamo. Tra i proventi dei servizi da segnalare l'entrata derivante dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto delle scuole in Via Giusti e il canone di concessione dei diversi impianti sportivi.

I principali proventi di questa tipologia di entrate riguardano le concessioni degli impianti sportivi.

### **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti**

I fitti dei fondi rustici e dei fabbricati sono previsti sulla base dei contratti in corso.

Sono inoltre previsti i sovracanonici spettanti per le derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico.

### **REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Le alienazioni dei beni comunali producono introiti che devono essere sempre reinvestiti in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Ciò che è nato come investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

La scelta dell'Amministrazione è costantemente rivolta al contenimento dell'indebitamento a favore di risorse proprie attivandosi per il reperimento delle stesse.



## ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE PREVISIONI DI COMPETENZA 2019 - 2021

TIPOLOGIA TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		di cui entrate non ricorrenti		di cui entrate non ricorrenti		di cui entrate non ricorrenti	
		Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010106	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.250.850,00	91.850,00	1.218.300,00	50.000,00	1.226.300,00	56.000,00
1010151	Imposta municipale propria	796.850,00	91.850,00	760.000,00	50.000,00	768.000,00	56.000,00
1010152	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	381.800,00	0,00	383.800,00	0,00	383.800,00	0,00
1010153	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.500,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1010154	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.500,00	0,00	589.500,00	0,00	589.500,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	589.500,00	0,00	589.500,00	0,00	589.500,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.841.350,00</b>	<b>91.850,00</b>	<b>1.809.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>1.817.000,00</b>	<b>56.000,00</b>
2010100	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	64.300,00	0,00	29.300,00	0,00	29.300,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	25.300,00	0,00	25.300,00	0,00	25.300,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	39.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>64.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.300,00</b>	<b>0,00</b>
3010000	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	310.765,00	0,00	314.265,00	0,00	314.265,00	0,00
3010101	Vendita di beni	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	86.950,00	0,00	87.450,00	0,00	87.450,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.815,00	0,00	210.815,00	0,00	210.815,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	540,00	500,00	540,00	500,00	540,00	500,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	20,00	0,00	20,00	0,00	20,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	520,00	500,00	520,00	500,00	520,00	500,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	121.969,00	8.000,00	113.202,00	8.000,00	114.879,00	8.000,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	91.200,00	8.000,00	82.700,00	8.000,00	82.700,00	8.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	10.769,00	0,00	10.502,00	0,00	12.179,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>460.474,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>455.207,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>456.884,00</b>	<b>8.500,00</b>
4020000	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4020100	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	528.566,00	0,00	131.750,00	0,00	74.750,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	170.000,00	0,00	70.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da imprese	18.000,00	0,00	20.000,00	0,00	13.000,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	340.566,00	0,00	41.750,00	0,00	41.750,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	270.400,00	0,00	159.515,00	0,00	50.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	97.600,00	0,00	159.515,00	0,00	50.000,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	172.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	112.500,00	0,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	112.500,00	0,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>911.166,00</b>	<b>0,00</b>	<b>373.765,00</b>	<b>0,00</b>	<b>207.250,00</b>	<b>0,00</b>
6030000	<i>Accensione Prestiti</i>						
6030100	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	27.700,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7010000	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
7010100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>
9010000	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
9010100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	559.000,00	0,00	559.000,00	0,00	559.000,00	0,00
9010200	Altre ritenute	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	209.000,00	0,00	209.000,00	0,00	209.000,00	0,00
9019900	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
	Altre entrate per partite di giro	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
PREVISIONI DI COMPETENZA 2019 - 2021**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	133.000,00	0,00	133.000,00	0,00	133.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.229.290,00</b>	<b>100.350,00</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>58.500,00</b>	<b>3.462.434,00</b>	<b>64.500,00</b>

## **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ**

L'utilizzo del ricorso al credito sia oneroso che a tasso agevolato ha rappresentato negli anni passati una importante leva per realizzare opere pubbliche che non erano totalmente finanziate con risorse proprie o con contributi a fondo perduto.

Castione della Presolana ha, da sempre, utilizzato in modo oculato questa leva, infatti abbiamo un indice di indebitamento sicuramente virtuoso rispetto alla consistenza del bilancio.

Con l'obbligo per l'Ente di rispettare il Patto di Stabilità/ Pareggio di bilancio, questa leva è stata fortemente disincentivata e, per scelta Amministrativa, non si è più fatto ricorso all'accensione di nuovi mutui.

Questa politica viene ribadita anche per il triennio 2019/2021 per non gravare la spesa corrente dell'Ente e contenere, anzi ridurre gradualmente, l'indebitamento dell'Ente.

Il **limite per l'indebitamento** degli enti locali è stabilito dall'art. 204 de Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (come modificato dall'art.1, comma 539, del D.L. 190/2014) e, per il triennio 2019-2021, è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2017).



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
(+)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.822.340,07	1.810.244,00	1.789.760,00
(+)	2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	19.381,15	22.100,00	22.100,00
(+)	3) Entrate extratributarie (Titolo III)	446.600,14	471.384,00	458.250,00
	<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.288.321,36</b>	<b>2.303.728,00</b>	<b>2.270.110,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
(+)	Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	228.832,14	230.372,80	227.011,00
(-)	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	22.152,00	19.082,00	16.105,00
(-)	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
(+)	Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
(+)	Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>206.680,14</b>	<b>211.290,80</b>	<b>210.906,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
(+)	Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	468.761,31	402.005,99	332.177,91
(+)	Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>468.761,31</b>	<b>402.005,99</b>	<b>332.177,91</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
	Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



## B) SPESE

### SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Spesa corrente: proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	552.065,78	537.767,60	-14.298,18
102	imposte e tasse a carico ente	42.840,12	41.922,24	-917,88
103	acquisto beni e servizi	947.705,68	945.089,32	-2.616,36
104	trasferimenti correnti	386.388,06	299.965,11	-86.422,95
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	46.231,55	36.055,70	-10.175,85
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle ent	0,00	5.321,54	5.321,54
110	altre spese correnti	84.798,98	52.637,16	-32.161,82
<b>TOTALE</b>		<b>2.060.030,17</b>	<b>1.918.758,67</b>	<b>-141.271,50</b>

Rispetto alle previsioni 2019-2021 di seguito illustrate:

- incremento previsionale della spesa del personale dovuta per gli anni 2020 e 2021 di circa € 35.000,00 principalmente agli incrementi contrattuali e altri compensi. La maggiore somma iscritta nell'anno 2019 di circa € 82.000,00 è dovuta per € 54.272,51 al FPV iniziale sul trattamento economico accessorio e la restante quota per incrementi contrattuali e altri compensi (diritti segreteria,...).

- incrementi di rilievo si notano anche in riferimento alla spesa per acquisto di beni e servizi; in particolare il ricorso alle ditte esterne per la realizzazione di servizi di competenza dell'Ente è sempre più consistente sia per il numero esiguo di personale dipendente a fronte della complessità di alcuni servizi, sia per la maggiore flessibilità nella gestione operativa del servizio stesso (sgombero neve, gestione cimiteri, gestione verde pubblico...).

- gli interessi passivi scendono gradualmente dagli oltre € 36.000,00 euro del 2017 a € 16.105,00 dell'anno 2021.

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	619.773,36	0,00	572.865,00	0,00	572.865,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.844,15	0,00	45.250,00	0,00	45.100,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.159.369,00	17.500,00	1.116.209,00	6.000,00	1.123.869,00	12.500,00
104	Trasferimenti correnti	398.380,00	32.000,00	361.380,00	32.000,00	372.880,00	43.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	22.152,00	0,00	19.082,00	0,00	16.105,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	145.658,00	68.738,00	138.871,00	61.371,00	144.315,00	66.815,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.395.676,51</b>	<b>118.238,00</b>	<b>2.253.657,00</b>	<b>99.371,00</b>	<b>2.275.134,00</b>	<b>122.815,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	3.050,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.227.912,73	0,00	351.965,00	0,00	167.750,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	28.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>1.259.962,73</b>	<b>0,00</b>	<b>371.465,00</b>	<b>0,00</b>	<b>187.250,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	66.770,00	0,00	69.850,00	0,00	48.050,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	17.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>84.020,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.050,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>							
701	Uscite per partite di giro	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00	544.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>692.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni dell'anno 2019</b>		<b>Previsioni dell'anno 2020</b>		<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	
		<b>Totale</b>	<b>di cui non ricorrente</b>	<b>Totale</b>	<b>di cui non ricorrente</b>	<b>Totale</b>	<b>di cui non ricorrente</b>
		<b>4.691.659,24</b>	<b>118.238,00</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>99.371,00</b>	<b>3.462.434,00</b>	<b>122.815,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>							

## PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017, dispone che le amministrazioni pubbliche definiscano l'organizzazione degli uffici secondo le modalità e gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale. Il ruolo centrale è assunto dal piano triennale dei fabbisogni del personale finalizzato all'ottimale impiego delle risorse disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con l'organizzazione degli uffici, con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance.

L'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce inoltre che le determinazioni relative all'avvio di procedura di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4.

Il D.Lgs. 118/2011, il cui principio contabile allegato 4/1 è stato aggiornato dal decreto del 20/5/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'aggiunta del paragrafo 8.4 " Il Documento Unico di Programmazione semplificato" dispone che lo stesso documento, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo del mandato e indica che il Dup semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione anche la programmazione del fabbisogno del personale.

Il Comune di Rogno ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 23/11/2011.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 27/11/2013 è stata approvata la dotazione organica del personale che annualmente viene sottoposta a ricognizione al fine di verificare la presenza del personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza.

Non si prevedono situazioni di eccedenza di personale negli anni 2019, 2020 e 2021.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018 ha previsto l'adozione del Piano Triennale del fabbisogno del personale nell'ambito del DUP di riferimento.

Il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha introdotto le nuove linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di fabbisogno del personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018 pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27.07.2018.

relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale, si richiama la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 14.02.2018 relativa al triennio 2018-2020.

Di seguito è riportata la programmazione dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021 in linea con quanto stabilito nel precedente atto della Giunta Comunale n. 26 del 21.02.2019.

### **Risorse umane**

L'Ente ha alle proprie dipendenze n. 11 dipendenti con contratto a tempo indeterminato:

- n. 1 Funzionario Amministrativo/Contabile (tempo pieno – full time)
- n. 2 Istruttore Direttivi Tecnico – Amministrativi (tempo pieno – full time)
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo (tempo pieno – full time)
- n. 6 Istruttori Tecnico – Amministrativi (tempo pieno – full time)
- n. 1 operatore specializzato (tempo pieno – full time)

- Segretario: Dott.ssa Elisa Tagliaferri

Il servizio di segreteria comunale dal 01/01/2015 è svolto, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs. n. 267/2000 e smi, in convenzione con i Comuni di Comuni di Rogno – Endine Gaiano e Schilpario. Il Comune a capo della Convenzione è Rogno.

### **Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa del Comune di Rogno è articolata in quattro aree operative ciascuna coordinata da un titolare di Posizione organizzativa.

### **Dotazione organica**

La dotazione organica del personale, rivista con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 21.02.2019, è la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti occupati al 31/07/2017	Posti vacanti
Cat. B7	1	1	0
Cat. C1	2	2	0
Cat. C2	1	1	0
Cat. C4	1	1	0
Cat. C5	2	2	0
Cat. D1	1	1	0
Cat. D4	1	1	0
Cat. D4-PEO	1	1	0
Cat. D6	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

In dipendenti in servizio risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività in cui si articola l'Ente:

Area	Dipendenti in servizio										Totale
	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D4	D5	D6	
Affari Generali			1		1	1		1			4
Lavori Pubblici, manutenzioni e patrimonio	1	1						1			3
Edilizia privata ed urbanistica								1			1
Programmazione finanziaria e contabile		1				1				1	3
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11</b>

Il dipendente cat. C5 dell'Area Finanziaria svolge parzialmente anche attività di segreteria per il Settore Affari Generali.

### Andamento occupazionale e della spesa di personale

*(in coerenza con il paragrafo 6 – programmazione del fabbisogno di personale)*

L'art. 3 del D.L. 90/2014 ha espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di **contenimento della spesa di personale per gli enti locali** soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Il **parametro di riferimento** rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al **valore medio del triennio precedente** alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'art. 16 del D.L. n. 113/2016 **ha eliminato l'obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente** rispetto al valore medio del medesimo rapporto per il triennio 2011/2013.

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

**Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.**

**Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, approvato della Giunta Comunale con atto n. 26 del 21.02.2019**, è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Con tale deliberazione è stata definita la dotazione organica complessiva del Comune.

#### **Obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale e vincoli normativi**

La linea operativa che l'amministrazione intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a **garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi** e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro.

L'Amministrazione comunale si trova ad operare in un **contesto di crescente incertezza** e di continuo cambiamento delle norme che hanno l'obiettivo primario di ridurre la spesa di personale.

In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio questi obblighi di contenimento sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

#### **Tali vincoli sono:**

- programmare le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- assicurare, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (art 1 comma 557- quater L. 296/2006, così come integrato dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge 214/2014);

**In caso di mancato rispetto dell'obbligo** di riduzione della spesa, agli Enti si applica il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (art.



1, comma 557-ter L. 296/2006). In caso di mancato rispetto del vincolo di reclutare personale in esubero si applica la nullità delle assunzioni effettuate in violazione al fine di eludere l'obbligo.

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con **forme di lavoro flessibile**, il limite di spesa per gli enti virtuosi è pari al 100% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 ( pari ad € 42.009,77).

Alla luce di quanto sopra esposto è necessario specificare in questa sede che, benché questo Ente rispetti tutte le condizioni previste dalle disposizioni di legge in materia di personale e pertanto potrebbe attuare una politica di reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, ancorché fortemente ridotta negli stretti limiti consentiti sopra riportati, la condizione contingente, in cui si trovano gli Enti locali, ha fortemente condizionato le politiche del personale, inducendo l'Ente a continue redistribuzioni dei carichi di lavoro tra il personale presente, vista la vanificazione delle possibilità di aumentare la dotazione organica.

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

Nell'immediato futuro l'Ente proseguirà con la ricerca e la sperimentazione di altre forme di collaborazione (comandi, convenzioni etc.), per dare anche parzialmente attuazione alle necessità della struttura comunale.

Le previsioni di spesa per il triennio 2019/2021 dovranno garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

A tal fine si precisa che:

- negli anni 2015 e 2016 non si sono registrate cessazioni di personale dipendente;
- nell'anno 2017 si sono verificate n. 1 cessazioni di personale dipendente, Cat. D. Posizione organizzativa, assegnata all'Area Affari Generali (già Servizio Istruzione, Cultura e Sociali), sostituita con assunzione a mezzo dell'istituto della mobilità volontaria esterna;
- negli anni 2019-2020 non si prevedono assunzioni, salvo il ricorso all'istituto della mobilità volontaria nei limiti della spesa complessiva di personale previsti dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006, pari ad € 539.602,82; nell'anno 2021 è prevista l'assunzione i n. 1 dipendente da assegnare ai servizi demografici in sostituzione di una dipendente che sarà collocata in pensione presumibilmente dal mese di settembre 2020;
- il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/351, ampiamente inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017 (1/150);
- il rapporto tra la spesa del personale dell'anno precedente (2017) e la media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio (2014/2016) è inferiore al 24%, ai sensi del comma 228, art. 1, della legge 208/2015 e s.m.i.;
- l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle

previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

- i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 46.019,50, di cui € 22.927,97, pari al 100% della spesa del personale cessato nel triennio precedente, già disponibili per l'anno 2019 e a seguire 2020, e € 23.980,09 dalla cessazione di una dipendente Cat. C nell'anno 2020, come risulta dal prospetto agli atti;
- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);
- la possibilità di utilizzare i margini assunzionali per le somme precedentemente descritte è limitata dal rispetto dei limiti alla spesa del personale sopradescritti (comma 557, art. 1, Legge 296/2006 e s.m.i.);

È sempre possibile ricorrere ad assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

La dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68; la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Nel Comune di Rogno è vigente una graduatoria, Istruttore tecnico/Ufficio tecnico Cat. C, nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina, giusta determinazione del Segretario Generale n. 249 del 20.10.2010;

La spesa del personale per il triennio 2019-2021 rispetta, al netto degli incrementi contrattuali, il limite di spesa di personale, media della spesa triennale 2011-2013.

Il trattamento accessorio del personale dipendente rispetta i vincoli di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017.

Nell'anno 2019 si dovranno applicare a regime gli incrementi contrattuali introdotti dal CCNL 2016-2018 e prevedere il fondo incrementi contrattuali considerato che il 2019 è già esercizio finanziario di vacatio contrattuale. Il fondo incrementi contrattuali previsto è di € 6.000,00 per ciascun esercizio finanziario.



## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI

In base all'art. 21 codice degli appalti e contratti, Dlgs 50/2016 come modificato da Dlgs 56/2017, le amministrazioni pubbliche adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. È pubblicato sul sito web del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici di art. 213 Dlgs 50/2016 e smi.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018, reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

Il decreto definisce:

- a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

In particolare stabilisce che per il programma biennale degli acquisti di beni e servizi si utilizzano i prospetti Allegato II, Schede A), Scheda B) e Scheda C, stabiliti dallo stesso Decreto MIT 16/01/2018.

[Il programma biennale 2019/2020 degli acquisti beni e servizi prevede quanto indicato nella tabella Allegato A al presente documento.](#)

Il D.Lgs. 118/2011 ed, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione, impone che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluisca nel documento unico di programmazione (DUP).

Da ultimo il decreto MEF 18.05.2018 G.U. 132 del 09.06.2018 prevede che **sia il programma triennale che l'elenco annuale siano contenuti nel DUP** e si considerano approvati con l'approvazione del DUP senza ulteriore deliberazione.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi **nell'elenco annuale** che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre **stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari** in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

IL DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018, stabilisce che per il programma triennale delle opere pubbliche si utilizzano i prospetti Allegato I, Schede dalla A), alla F), introdotti dallo stesso Decreto MIT 16/01/2018.

[Il programma triennale e elenco annuale dei lavori pubblici prevede quanto indicato nella tabella Allegato B al presente documento.](#)

#### **ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE**

Gli accertamenti dei proventi delle concessioni edilizie, la più importante voce di finanziamento locale delle opere, negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
79.894,16	55.008,72	106.775,22

Di seguito sono illustrate per ciascun esercizio finanziario di riferimento le spese per investimenti e le relative fonti di finanziamento.

ANNO 2019

intervento	cap	DESCRIZIONE DELL'OPERA	Importo	Mutuo	Avanzo	contributi					alienazioni	Avanzo economico	OO.UU. + monetizzazioni	cessioni di beni e diritti reali	Regioni	Totale entrate
						fpv	privati	Altri Enti Pubblici	Regioni/ Comuni	alienazioni						
10.05-2.02.01.04.002	11564	Realizzazione NUOVO impianto di illuminazione Pista ciclopedonale Rogno-Costa Volpino	150.000,00													150.000,00
01.05-2.02.01.06.019	10121	Adeguamento edifici comunali alle normative antisismiche	150.000,00													150.000,00
10.05-2.02.01.06.012	11898	Manutenzione straordinaria strade comunali	158.510,00													158.510,00
			458.310,00													458.310,00
1.05-2.02.01.06.005	10110	Ristrutturazione immobile rurale La Mandrina	164.797,92													164.797,92
10.05-2.02.01.06.012	11850	Realizzazione impianto pubblica illuminazione Via del Corno	160.000,00													160.000,00
			324.797,92													324.797,92

ALTRE SPESE IN CICAPITALE ANNO 2019

intervento	cap	DESCRIZIONE DELL'OPERA	Importo	Mutuo	Avanzo vincolato B.A	contributi					alienazioni	Avanzo economico	OO.UU. + monetizzazioni	cessioni di beni e diritti reali	Regioni/ Comuni	Totale entrate
						fpv	privati	Altri Enti Pubblici	Regioni/ Comuni	alienazioni						
01.08-2.02.01.07.999	8840	Sistema informatico														
01.03-2.02.01.03.001	8850	Acquisto mobili per ufficio	2.000,00													2.000,00
01.05-2.02.01.06.999	10000	Manut. Strad. Beni	10.666,00													10.666,00
01.05-2.02.01.06.005	10100	Ristrutturazione ex sede municipale	7.989,89													7.989,89
09.05-2.02.01.06.014	10115	Nelle pietre la memoria e il futuro di questa Nostra Terra	6.091,71													6.091,71
09.05-2.02.01.03.999	10120	Acquisto arredo urbano														
09.01-2.02.02.003	10160	Opere UU per alluvioni	20.000,00													20.000,00
04.02-2.02.01.03.999	10348	Acquisto arredi per scuole primarie	2.000,00													2.000,00
04.01-2.02.01.04.002	10400	Interventi per messa a norma edifici scolastici	50.000,00													50.000,00
04.01-2.02.01.04.002	10401	Interventi messa a norma Asilo Castelfranco	10.000,00													10.000,00
09.05-2.02.01.03.999	10860	Acquisto giochi per verde attrezzato														
08.01-2.02.03.99.001	10900	Spese per formazione aggiornamento PGT e vari														
09.03-2.02.01.06.999	11350	Realizzazione nuova isola ecologica														
10.05-2.02.01.04.002	11538	Pista ciclopedonale Località Cere	22.500,00													22.500,00
06.01-2.02.01.06.016	11545	Interventi straordinari impianti sportivi	16.000,00													16.000,00
		Interventi straordinari su viabilità ciclopedonale	5.898,43													5.898,43
01.05-2.02.01.06.013	11567	Realizzazione pista ciclopedonale COLLEGAMENTO Via Mulini e Via Adamello	85.600,00													85.600,00
03.01-2.02.01.04.002	11790	Progetto sicurezza LR 04/2003														
10.05-2.02.01.06.013	11819	Instalazioni smorzatori passerella Fiume Oglio	42.000,00													42.000,00
10.05-2.02.01.06.012	11841	Realizzazione marciapiede località Rondinera	40.124,79													40.124,79
10.05-2.02.01.06.012	11846	Realizzazione nuova area camper	72.000,00													72.000,00
10.05-2.02.01.06.012	11851	Riqualificazione impianto pubblica illumin. Via Pineta	11.296,00													11.296,00
10.05-2.02.01.06.012	11852	Realizzazione impianto pubblica illuminazione Via Leopardi	12.344,00													12.344,00
09.02-2.03.01.02.000	11855	Trasferimenti alla CMLEBB per strade silvo-pastorali	20.000,00													20.000,00
08.01-2.02.01.06.999	12530	Barriere Architettoniche	11.000,00													11.000,00
08.01-2.03.04.01.001	12540	Edificio del culto	8.000,00													8.000,00
08.01-2.05.04.04.001	12550	Restituzione oneri	1.000,00													1.000,00
08.01-2.02.01.06.999	12560	L.R. 12/2005	1.500,00													1.500,00
01.05-2.02.01.06.999	12590	Realizzazione OO.UU.	1.143,99													1.143,99
08.01-2.02.01.06.999	12595	Realizzazione standors qualitativi														
08.01-2.02.03.05.001	12610	Opere di riqualificazione ambientale e sistemazione del suolo	3.450,00													3.450,00
09.02-2.02.01.06.999	12620	Provinciale	3.050,00													3.050,00
10.05-2.02.01.06.012	12640	Sistemazione cappella Località Bessimo	11.000,00													11.000,00
			476.654,81													476.654,81
			1.259.962,73													1.259.962,73
		TOTALE														
			1.259.962,73													1.259.962,73



DUP 2019/2021 DESTINAZIONE RISORSE AGLI INVESTIMENTI													
ANNO 2020													
intervento	cap	DESCRIZIONE DELL'OPERA	Importo	Mutuo	Avanzo vincolato B.A	contributi			cessioni di beni e diritti reali	OO.UU. + monetizzazioni	Avanzo economico	alienazioni	Totale entrate
						fpv	privati	Regione/ Comuni					
12.09-2.02.01.09.01	12635	Ampliamento cimitero di Castelfranco - Completamento	200.000,00	27.700,00				50.000,00	109.515,00	12.785,00	-		200.000,00
			<b>200.000,00</b>	<b>27.700,00</b>			<b>50.000,00</b>	<b>109.515,00</b>	<b>12.785,00</b>				<b>200.000,00</b>
<b>ALTRE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2020</b>													
					Avanzo vincolato B.A	fpv	privati	Regione/ Comuni	cessioni di beni e diritti reali	OO.UU. + monetizzazioni	Avanzo economico	alienazioni	Totale entrate
1.08-2.02.01.07.999	9840	Sistema informatico	600,00							600,00			600,00
1.03-2.02.01.03.001	9850	Acquisto mobili per uffici	3.500,00							3.500,00			3.500,00
1.05-2.02.01.09.999	10000	Manut. Straord. Beni	5.115,00							5.115,00			5.115,00
9.05-2.02.01.03.999	10120	Acquisto arredo urbano	10.000,00							10.000,00			10.000,00
9.01-2.02.02.02.003	10160	Opere UU per alluvioni	20.000,00				20.000,00			-			20.000,00
4.02-2.02.01.03.999	10348	Acquisto arredi per scuole primarie	2.000,00							2.000,00			2.000,00
9.05-2.02.01.03.999	10860	Acquisto giochi per verde attrezzato	5.000,00							5.000,00			5.000,00
9.01-2.02.03.99.001	10900	Spese per formazione aggiornamento PGT e vari	6.000,00							6.000,00			6.000,00
9.01-2.02.01.04.002	11790	Progetto sicurezza LR 04/2003	5.000,00							5.000,00			5.000,00
10.05-2.02.01.09.01	11898	Asfaltatura straordinaria	41.750,00			41.750,00							41.750,00
10.05-2.02.01.09.001	11900	Interventi straordinari segnaletica stradale										-	-
9.01-2.02.01.09.999	12530	Barriere Architettoniche	8.000,00							8.000,00			8.000,00
9.01-2.03.04.01.001	12540	Edifici del culto	10.000,00							10.000,00			10.000,00
9.01-2.05.04.04.001	12550	Restituzione oneri	2.000,00							2.000,00			2.000,00
9.01-2.02.01.09.999	12560	L.R. 12/2005	1.500,00							1.500,00			1.500,00
1.05-2.02.01.09.999	12590	Realizzazione OO.UU	-							-			-
9.01-2.02.01.09.999	12595	Realizzazione standards qualitativi	1.000,00							1.000,00			1.000,00
9.01-2.02.03.05.001	12610	Opere di riqualificazione ambientale e sistemazione del suolo	42.500,00						42.500,00	-			42.500,00
9.02-2.02.01.09.999	12620	Provincial/cave	7.500,00						7.500,00	-			7.500,00
			<b>171.465,00</b>				<b>41.750,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>59.715,00</b>			<b>171.465,00</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>371.465,00</b>	<b>27.700,00</b>			<b>41.750,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>159.515,00</b>	<b>72.500,00</b>			<b>371.465,00</b>



**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA  
CONCLUSI**

Le opere pubbliche di cui al titolo II del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 risultano, alla data odierna, al seguente stato di attuazione:

- a) Risultano in avanzato stato di attuazione le seguenti opere:
- Intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di fabbricato di proprietà comunale sito in località "Mandrina" che prevede un costo totale di € 165.000,00; l'opera troverà attuazione principalmente mediante apporto di capitali privati, messi a disposizione da privato in attuazione di Permesso a Costruire Convenzionato P.E.- n. 61/2016 PDCC (Euro 115.000,00), parzialmente con contributo di complessive €. 32.175,00 assegnato dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi a valere sui fondi esercizio 2016 attribuiti dal Consorzio Imbrifero Montano dell'Oglio e per l'importo a saldo di €. 17.825,00 con fondi dell'Amministrazione;
  - Intervento di recupero dei terrazzamenti presso la località "Mandrina", per costo complessivo previsto di Euro 140.200,00, finanziato per Euro 76.200,00 con trasferimenti da privati (contributo Fondazione CARIPO concesso per la realizzazione del progetto di cui trattasi all'Ente capofila Associazione Questa Nostra Terra) e per la restante parte con fondi dell'Amministrazione (oneri di urbanizzazione e fondi liberi dell'Avanzo di Amministrazione anni precedenti);
  - Sono terminati gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità agro – silvo – pastorale n. 12 "Cascine San Vigilio" e n. 14 "Monti – del Pian del Termen", attuati in amministrazione diretta dalla squadra manutentiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, comportanti una spesa complessiva di Euro 30.000,00, di cui Euro 10.000,00 assegnati dalla Comunità Montana medesima a seguito del riparto dei fondi di cui agli interventi compensativi relativi all'anno 2017, ed Euro 20.000,00 con fondi del Comune di Rogno;
- b) Sono state appaltate alcune delle opere edili e idrauliche relative all'intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di fabbricato di proprietà comunale sito in località "Mandrina" che prevede un costo totale di € 165.000,00; l'opera troverà attuazione principalmente mediante apporto di capitali privati, messi a disposizione da privato in attuazione di Permesso a Costruire Convenzionato P.E.- n. 61/2016 PDCC (Euro 115.000,00), parzialmente con contributo di complessive €. 32.175,00 assegnato dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi a valere sui fondi esercizio 2016 attribuiti dal Consorzio Imbrifero Montano dell'Oglio e per l'importo a saldo di €. 17.825,00 con fondi dell'Amministrazione.
- c) Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo le vie del Corno e Marconi, per un costo complessivo presunto di Euro 160.000,00, interamente finanziato con risorse dell'Ente;

Sono inoltre stati appaltati i seguenti servizi:

- ✓ Servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico per il Biennio 2018-2019, per l'importo complessivo di Euro 84.622,86; tale servizio è regolato da apposita Convenzione sottoscritta con Cooperativa Sociale di tipo "B" ai sensi della Legge 08/11/1991 n. 381, finalizzato, oltre che garantire l'espletamento del servizio medesimo, a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate residenti nel Comune di Rogno;
- ✓ Servizio di fornitura energia termica (teleriscaldamento) agli edifici del Comune di Rogno per stagioni invernali 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 e 2021/2022, per l'importo complessivo di Euro 146.400,00;
- ✓ Servizio sgombero neve : € 28.100,00 per il periodo 2019-2021

E' stato completato l'iter amministrativo relativo all'affidamento della gestione del campo da tennis – calcetto e annessi spogliatoi, docce e servizi igienici posti in Piazzale Marinai d'Italia, assegnato in gestione per anni 4 e per il quale l'Ente introita un canone annuo di €. 4.000,00, oltre I.v.a. di Legge.

È inoltre completato l'iter di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole; alla predetta Società è stato corrisposto l'importo di Euro 15.249,77, concordemente accettato dalle parti quale equo indennizzo per l'acquisizione degli impianti di cui trattasi.

A seguito di tale acquisizione, è in corso di stipula il contratto per l'affidamento "in house", a favore della Società Valle Camonica Servizi S.r.l., della gestione completa degli impianti di illuminazione pubblica comunale, concernenti la fornitura dell'energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione ed il servizio di pronto intervento.

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

### Equilibri parte corrente

Le entrate di parte corrente, tributarie – trasferimenti – extratributarie, finanziano la spesa corrente e le quote capitale delle rate dei mutui in essere.

Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 le entrate correnti garantiscono la copertura delle spese correnti.

A decorrere dal 01 gennaio 2018 è consentito l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, ai sensi dell' articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016, per la manutenzione ordinaria dei beni dell'Ente, del verde pubblico, dell'ambiente e di altri interventi manutentivi di parte corrente, senza limiti di percentuale rispetto all'introitato.



## Equilibri generali di bilancio.

L'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. impone che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Nell'esigenza di assicurare il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri e dei principi propri del bilancio e della contabilità pubblica, onde evitare gravi pregiudizi all'intero apparato economico-finanziario, nel triennio di riferimento del presnete D.U.P. (2019-2021) si procederà alla verifica dei fattori ritenuti più significativi e rappresentanti della "realtà" contabile dell'Ente.

Nello specifico:

- del regolare andamento degli accertamenti di entrata
- del regolare andamento degli impegni di spesa, con riferimento alla copertura finanziaria nell'ambito del bilancio annuale e pluriennale autorizzatorio
- del regolare andamento della gestione corrente del bilancio e dell'avanzo economico previsto
- della regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione degli stessi
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio
- della salvaguardia degli equilibri in sede di adozione di variazioni alle dotazioni di competenza e cassa
- della capacità di indebitamento e possibilità di autofinanziamento di investimento in conto capitale
- del rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) (1)**  
**2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		806.102,54			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		54.272,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.366.124,00 0,00	2.293.507,00 0,00	2.303.184,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.395.676,51 0,00 68.345,00	2.253.657,00 0,00 59.743,00	2.275.134,00 0,00 65.187,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		84.020,00 17.250,00 0,00	69.850,00 0,00 0,00	48.050,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-59.300,00</b>	<b>-30.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.050,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		37.250,00 17.250,00	30.000,00 0,00	20.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	386.046,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	911.166,00	401.465,00	207.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	37.250,00	30.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.259.962,73 0,00	371.465,00 0,00	187.250,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.050,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-22.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Per gli anni 2019-2021 sono rispettati gli equilibri di bilancio.

### Equilibri di cassa

La gestione della cassa ha sempre presentato un consistente fondo di cassa. Al 31/12/2018 il fondo cassa presso la Tesoreria comunale era di € 806.102,54.

Per il triennio 2019-2021, relativamente all'esercizio 2019, primo esercizio del triennio finanziario considerato per il quale è richiesta anche la previsione di cassa, è previsto un saldo positivo di cassa al 31/12/2019.

Annualmente l'Ente adotta la deliberazione per la richiesta di anticipazione di cassa al Tesoriere, per la somma di € 260.000,00, a fronte della quale il Tesoriere apre all'Ente un fido di pari importo. L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.



**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021**

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	806.102,54								
Utilizzo avanzo di amministrazione		22.050,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		440.319,24	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.012.560,69	1.841.350,00	1.800.000,00	1.817.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.758.375,04	2.395.676,51	2.253.657,00	2.275.134,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.394,36	64.300,00	29.300,00	29.300,00					
Titolo 3 - Entrate entratributarie	565.801,69	450.474,00	455.207,00	456.884,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.438.195,06	1.259.982,73	371.465,00	187.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.198.541,00	911.166,00	373.765,00	207.250,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.</b>	<b>3.852.297,74</b>	<b>3.277.260,00</b>	<b>2.607.272,00</b>	<b>2.510.434,00</b>	<b>Totale spese finali.</b>	<b>4.196.572,90</b>	<b>3.655.639,24</b>	<b>2.625.122,00</b>	<b>2.462.384,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.402,78	0,00	27.700,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.020,00	84.020,00	69.850,00	48.050,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	731.201,62	692.000,00	692.000,00	692.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	744.669,53	692.000,00	692.000,00	692.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.871.902,14</b>	<b>4.228.260,00</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>3.462.434,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>5.285.262,43</b>	<b>4.891.659,24</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>3.462.434,00</b>
					<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.078.004,08</b>	<b>4.691.659,24</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>3.462.434,00</b>		<b>5.285.262,43</b>	<b>4.691.659,24</b>	<b>3.646.972,00</b>	<b>3.462.434,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	362.742,26								

\* Indicare gli anni di riferimento

## Pareggio di bilancio

Dal 2013 è stato richiesto anche ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali, relativi al monitoraggio e alla certificazione finale del patto di stabilità interno 2015.

I commi 709 e 710 della Legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) introducono infatti un nuovo sistema per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica: gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 degli schemi di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819, 820 e 821 hanno previsto il superamento del vincolo di pareggio di bilancio in favore di un vincolo di equilibrio di bilancio meno stringente, a favore di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto delle verifiche degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (art. 10 D.Lgs 118/2011).

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

In questa sezione vengono individuati, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le proprie scelte in un documento di programmazione nel quale sono identificati gli obiettivi e indicate le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del Comune.

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse umane: per quanto riguarda il

Comune di Rogno, avendo un limitato numero di personale, l'impiego dello stesso viene ripartito in tempo parziale per ogni singola missione/servizio.

Di seguito si riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente e interventi d'investimento.

LE SPESE PER MISSIONE SONO RIASSUNTE NEL PROSPETTO DI PAGINA 89 .

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi demografici, statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli

interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### **Programma 01 – Organi Istituzionali**

**Obiettivi:** L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali  
L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi  
Collaborazione con revisore dei conti

**Risorse umane:** segretario comunale/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendente C5 (tempo parziale), n. 1 dipendente C2 (tempo parziale)

**Investimenti:** non sono presenti investimenti in questo programma

#### **Programma 02 – Segreteria Generale**

**Obiettivi:** L'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo, nonché la gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" per la parte di competenza e del sito istituzionale dell'ente.

**Privacy:** sono state approvate le linee guida organizzative per l'attuazione del regolamento UE 2016/679 – giusta deliberazione della GC n. 83 del 04/07/2018.

**Investimenti:** non sono presenti investimenti in questo programma

Risorse umane: segretario comunale/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendente C5 (tempo parziale), n. 1 dipendente C2 (tempo parziale)

Investimenti: non sono presenti investimenti

### **Programma 03 – Gestione Economica Finanziaria Programmazione e Provveditorato**

Obiettivi: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione rapporti con la Tesoreria relativamente al servizio affidato con scadenza 31/03/2018, gestione del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente. Gestione assicurazioni, gestione finanziaria funzioni e servizi associati per conto Comuni. Gestione nuova armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011. Gestione attività di monitoraggio efficienza-efficacia-economicità.

Risorse umane: n. 1 dipendente D6/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendenti C5 (tempo parziale) – n. 1 dipendente C1 – n. 1 dipendente C2 (tempo parziale)

Investimenti: è previsto l'acquisto di arredi per gli uffici comunali 2.000,00 anno 2019 e 3.500,00 per 2020 e2021.

#### In particolare per il triennio 2019-2021

- Verifica di margini di contenimento della pressione fiscale locale attraverso un'attenta gestione delle entrate, delle spese e una continua spending review: analisi aggregata della spesa legata ai singoli centri di costo, valutazione dell'efficienza collegata alla qualità e all'investimento dell'ente, rilevazione delle spese cosiddette incompressibili con particolare attenzione alle utenze
- Revisione puntuale e rigorosa della spesa con particolare attenzione alle voci non essenziali
- Contenimento dei costi attraverso percorsi di accentramento amministrativo ed efficientamento
- Costante controllo del rispetto dei vincoli di pareggi di bilancio
- Costante controllo dei vincoli di spesa imposti dalla norma (spesa di personale, DL n. 78/2010, ecc...)
- Implementazione contabilità economico-patrimoniale
- Implementazione servizi on line di riscossione

Nel 2019 è entrato in vigore il nuovo regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 12.11.2018.

Investimenti: è previsto l'acquisto di arredi per gli uffici comunali 2.000,00 anno 2019 e 3.500,00 per 2020 e2021.

### **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**



**Obiettivi:** gestione delle imposte a partire dai relative Regolamenti, dalle deliberazioni di aliquote d'imposte e delle relative detrazioni, all'informazione capillare al contribuente, al ritiro delle dichiarazioni, alla rettifica degli errori riscontrati durante le operazioni di verifica, all'aggiornamento dell'archivio cartaceo ed informatico, al controllo delle comunicazioni e dei versamenti effettuati dai contribuenti, alla verifica delle unità immobiliari e delle attività produttive.

**Per il triennio 2019-2021 è richiesto:**

- il proseguo del progetto "*Sportello aperto*" relativamente alla compilazione dei modelli F24 semplificato per l'IMU;
- vigilare sul corretto funzionamento del servizio di igiene ambientale affidato alla società partecipata "in house" Val Cavallina servizi Srl e sulla corretta applicazione della premialità;

**Risorse umane:** n. 1 dipendente D6/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendente C5/Responsabile IUC (tempo parziale)

**Investimenti:** non sono presenti investimenti in questo programma

#### **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Obiettivo:** Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e computi relativi ad affittanze attive e passive. Tenuta dell'inventario dei beni immobili( in collaborazione con il Servizio Finanziario). Manutenzione degli edifici di proprietà. Studio migliore utilizzo del patrimonio immobiliare del Comune di Rogno e valutazione di eventuali dismissioni di immobili non necessari all'attività istituzionale dell'Ente.

**Per il triennio 2019-2021**

Riorganizzazione del servizio di manutenzione e gestione del patrimonio, con particolare riferimento allo sgombero neve delle strade nelle frazioni in montagna, anche attraverso la possibilità di esternalizzare in modo diverso l'attuale servizio, mantenendo il requisito di efficienza e di economicità.

**Investimenti:** sono presenti investimenti in questo programma nel 2019-2021;

#### **Programma 06 – Ufficio tecnico**

**Obiettivo:** Rientrano le attività amministrative volte alla gestione dell'ufficio, alle procedure connesse alla realizzazione di opere pubbliche ed investimenti, compreso l'affidamento di incarichi professionali, la gestione di gare e contratti, la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente.

**Risorse umane:** n. 1 dipendente D1/Responsabile Settore Edilizia Privata (tempo parziale), n. 1 dipendenti D4/Responsabile LL.PP. e Patrimonio (tempo parziale) – n. 1 dipendente C1

Investimenti: sono presenti investimenti in questo programma. Gestisce interventi in c/capitale presenti nelle diverse missioni dell'Ente.

Settore LL.PP, Patrimonio e Manutenzioni anni 2019-2021:

- completamento dell'opere in corso;
- predisposizione degli atti generali e adozione dei provvedimenti d'ufficio per la realizzazione delle opere contenute nel piano triennale;

Settore Edilizia Privata, Cave e Urbanistica anni 2019-2021:

Per il servizio EDILIZIA PRIVATA l'obiettivo è lo svolgimento di tutte le attività assegnate nei limiti dei tempi procedurali previsti dalle norme in vigore; l'informazione all'utenza e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Si sta provvedendo alla fascicolazione informatica, con creazione di fascicoli e sotto-fascicoli, attraverso la sezione "Protocollo informatico" della piattaforma Halley, e si è iniziato ad utilizzare la nuova piattaforma Starch per l'archiviazione informatica delle pratiche edilizie. Dal 2019 le pratiche dei privati saranno presentate on line attraverso lo sportello per le pratiche edilizie, in quanto le attività economiche, già da tempo, presentano tramite il portale SUAP le pratiche edilizie.

**Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

Obiettivo: Costante rapporto con l'utenza e gestione delle prestazioni inerenti le certificazioni, il rilascio carte d'identità, la predisposizione e la messa a disposizione dei cittadini della modulistica inerente le diverse procedure. Massimo utilizzo degli strumenti informatici in attuazione alle linee guida dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale nel rispetto alle esigenze di semplificazione delle procedure e di efficienza dell'azione amministrativa. Innovazione tecnologica e , semplificazione dei procedimenti a vantaggio sia degli uffici che dei cittadini.

Al consolidato sistema INA-SAIA di interconnessione telematica fra Comune e amministrazioni statali, in ottemperanza alle recenti disposizioni subentrerà l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). L'8 gennaio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPCM n.194 del 10/11/2014 con cui è stato emanato il Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente. Il provvedimento è entrato in vigore il 23 gennaio 2015.

Rispetto dei nuovi termini indicati per l'invio delle rilevazioni demografiche e sanitarie previste dal Programma Statistico Nazionale nel corso 2015.

Applicazione dei percorsi normativi attinenti l'adeguamento del regolamento dello stato civile alla riforma della filiazione e alla possibilità per i cittadini di presentare le dichiarazioni di separazione e di divorzio davanti l'ufficiale di Stati Civile, oltre alla ricezione degli accordi di negoziazione assistita di separazione e divorzi effettuata presso gli avvocati. Attività di formazione del personale attraverso la partecipazione

ai corsi di aggiornamento professionale organizzati da A.N.U.S.C.A ai fini della corretta applicazione della normativa in continua evoluzione.

Adeguamento dei procedimenti di comunicazione telematica tra Comuni in materia elettorale in ottemperanza alle direttive del Ministero dell'Interno sulla trasmissione telematica del Mod. 3-d digitale, in attuazione dal 1° gennaio 2015, tramite la posta elettronica certificata istituzionale (PEC).

L'Ufficio, dal 1° aprile 2018, provvedere al rilascio della carta d'identità elettronica (CIE).

Risorse umane: n. 1 dipendente D4 (Responsabile) tempo parziale – n. 1 dipendente in servizio – C4

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

### **Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale. Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente e dei servizi complementari. Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici.

Investimenti: sono presenti investimenti per il sistema informatico

### **Programma 10 – Risorse umane**

Obiettivi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Reclutamento del personale. Programmazione della dotazione organica, contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni con le Organizzazioni sindacali. Attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

Risorse umane: Segretario Comunale/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendente D6 (tempo parziale)

### **Programma 11 – Altri servizi generali**

Obiettivi: Gestione dei servizi generali dell'ente. Conservare l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali

Risorse umane: Segretario Comunale/tempo parziale (Responsabile), n. 1 dipendente C5 (tempo parziale), n. 1 dipendente C2 (tempo parziale)

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

Per il triennio 2019-2021 l'obiettivo è la semplificazione delle pratiche amministrative, la riduzione dei tempi, compatibilmente con le disposizioni normative vigenti, e il sistema della privacy.

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA e relativi programmi**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse umane: n. 1 dipendente D4 (Responsabile) tempo parziale, n. 1 dipendente (istruttore amministrativo di polizia locale) Cat. C5;

Obiettivi: miglioramento delle condizioni di sicurezza della cittadinanza mediante la promozione di una cultura del rispetto delle normative di legge e regolamentari, con l'intensificazione dell'attività di educazione, correzione e prevenzione dei comportamenti irregolari. Maggior controllo del territorio con utilizzo di una rete di telecamere. Mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia, vigilanza sulle attività commerciali e contrasto all'abusivismo su aree pubbliche. Intensificazione controlli stradali con gestione dei procedimenti in materia di violazione della normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative, nonché gestione del relativo contenzioso.

Potenziamento impianto videosorveglianza per maggior controllo transito autovetture sul territorio della Valle di Scalve anche per identificazione di eventuali auto sospette per un maggior controllo e prevenzione dei fenomeni malavitosi.

Investimenti: potenziamento del sistema di videosorveglianza sul territorio

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La presente missione ricomprende gli interventi nel campo del diritto allo studio quali l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che ostacolano l'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

### **Programma 1 – Istruzione prescolastica**

Il Comune intende favorire la promozione e il sostegno dei servizi svolti dalla scuola dell'infanzia e della sezione primavera, riconoscendo agli stessi una fondamentale funzione educativa, sociale e d'interesse pubblico. In accordo con gli enti gestori si conferma la collaborazione attraverso l'erogazione di contributi economici volti a contenere il costo dei servizi a carico delle famiglie ed a migliorare i servizi erogati, a fronte di precisi standard di qualità concertati insieme.

In particolare prosegue anche per l'anno 2019 il progetto NIDI GRATIS a seguito del quale la Regione Lombardia si fa carico delle spese per il nido per le famiglie con entrambi i genitori occupati e un ISEE fino a 20 mila euro.

### **Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

Il Comune sostiene e collabora con l'Istituto Comprensivo per quanto riguarda l'istruzione primaria e secondaria di primo grado

- ✓ Interventi a sostegno della dotazione didattica ed informatica dei plessi scolastici
- ✓ Partecipazione a progetti ed interventi volti a favorire il miglioramento dell'offerta educativa
- ✓ Sostenere il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili anche attraverso l'acquisto di strumenti e supporti didattici di tipo specialistico
- ✓ Adeguamento della dotazione informatica dei plessi
- ✓ Bandi per le borse di studio

### **Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione**

Il Comune riconosce l'importanza dei servizi che possono agevolare le famiglie nell'adempimento del proprio diritto/dovere dell'istruzione dei figli:

- ✓ Revisione dei costi del trasporto scolastico a carico delle famiglie
- ✓ Servizio di accompagnamento e custodia per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
- ✓ Servizio di vigilanza all'ingresso/uscita degli alunni
- ✓ Attività di aiuto compiti per favorire l'integrazione degli alunni che evidenziano particolari fragilità
- ✓ Servizio doposcuola

### **Programma 7 – Diritto allo studio**

In accordo con l'Istituto Comprensivo di riferimento l'azione del Comune è volta a sostenere le scuole e le famiglie erogando servizi e contributi finalizzati a garantire il diritto allo studio nelle forme e nei modi regolati dalla legislazione vigente.

- ✓ Erogazione borse di studio

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il

funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

## **Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Obiettivi: La biblioteca favorisce l'accesso alla conoscenza e all'informazione quale strumento essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza delle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Il servizio garantisce per i cittadini l'apertura e la fruizione della biblioteca e gestisce il prestito librario attraverso l'adesione al Sistema Bibliotecario e la promozione alla lettura nei confronti di tutta la popolazione.

Nel settore culturale si promuovono, nell'ambito delle risorse disponibili, le attività finalizzate a mantenere vive le tradizioni locali e alla diffusione della cultura e dell'arte in collaborazione con Enti, Associazioni e realtà del territorio. Apertura e gestione del Museo Etnografico comunale con particolare attenzione alla programmazione delle attività rivolte alle scuole e alla promozione di mostre, corsi, conferenze e convegni e attività laboratoriali.

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile) n. 2 addetti cooperativa

Investimenti: acquisto libri biblioteca

Dal 01/08/2017 la gestione della biblioteca è stata affidata alla Società Cooperativa Macchine Celibi di Bologna.

Proseguono gli investimenti mirati all'incremento della dotazione libraria della biblioteca, come da accordi con il sistema bibliotecario di riferimento (capofila il Comune di Seriate).

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questa Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative, le misure di sostegno alla pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

## **Programma 01 – Sport e tempo libero**

Obiettivi: Garantire le misure di sostegno alle associazioni sportive che promuovono le diverse tipologie di sport di base al fine di assicurare ai ragazzi in età scolare la pratica sportiva. Sostenere eventi sportivi e ricreativi con misure di supporto alla

programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Attivare e coordinare le attività per l'utilizzo delle palestre comunali. Provvedere all'istruttoria delle richieste di patrocinio e di contributo

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile) - n. 1 dipendente C2 amministrativo (tempo parziale)

Investimenti: sono presenti investimenti per manutenzione straordinaria di impianti sportivi.

Obiettivi:

- ✓ estire i rapporti con le diverse associazioni che si occupano di sport e tempo libero sul territorio comunale.
- ✓ Gestire l'iter di erogazione dei contributi alle associazioni.

### **MISSIONE 07 – TURISMO**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici sia la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, incluse le attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

#### **Programma 01 – sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Obiettivi: incentivare il turismo in collaborazione con i Comuni limitrofi attraverso la gestione associata dell'Ufficio per il Turismo sito nel Comune di Lovere, capofila del servizio. Promuovere lo sviluppo turistico locale in la collaborazione della Pro Loco di Rogno e attraverso il sostegno a manifestazioni ludico-turistiche.

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile)

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La missione dei programmi EDILIZIA PRIVATA e URBANISTICA consiste nel rendere efficace lo strumento di pianificazione generale e i regolamentari di settore, tramite attività di diffusione dei contenuti normativi, attività di verifica sulla corretta applicazione della disciplina comunale, regionale e nazionale e attività di monitoraggio dei risultati. La diffusione avviene attraverso l'attività di pubblicazione e corretta informazione all'utenza. La verifica sulla corretta applicazione del PGT e dei Regolamenti di settore avviene attraverso l'attività di istruttoria delle istanze presentate dai cittadini. L'attività viene svolta con l'ausilio della commissione del paesaggio in funzione della specifica competenza. La verifica sulla corretta applicazione delle norme sovraordinate è obbligo di legge e permette di trasferire sulla realtà locale le scelte gestionali regionali e statali. Si fa specifico riferimento, oltre che alla corposa normativa di salvaguardia

paesistico-ambientale, anche alle norme nazionali e regionali sullo snellimento del procedimento amministrativo e la riduzione dei tempi di risposta della P.A. alle istanze di parte.

**URBANISTICA:** L'attività ricomprende tutta l'attività di predisposizione e controllo degli strumenti di pianificazione locale di iniziativa privata e di iniziativa pubblica. L'attività consiste altresì nella predisposizione delle certificazioni di destinazioni urbanistica e nel fornire informazione all'utenza sulle prescrizioni vigenti oltre che in attività di supporto agli amministratori comunali.

**EDILIZIA PRIVATA:** L'attività ricomprende la verifica e il controllo dell'attività edilizia effettuata sul territorio, l'emanazione dei provvedimenti a valenza esterna di natura autorizzativa, certificativa e repressiva emessi dall'Ente, sia per competenza diretta che per competenza delegata.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 istruttore direttivo e nr. 1 istruttore C1 (a tempo parziale)

Nr. 1 incaricato esterno.

### **Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivi: Per il servizio URBANISTICA, l'obiettivo per la pianificazione di iniziativa pubblica coincide sostanzialmente nel costante monitoraggio e aggiornamento dello strumento urbanistico generale, nonché dei testi normativi e regolamentari, al fine di dare attuazione alle strategie pianificatorie perseguite dall'amministrazione comunale.

Investimenti: Nei tre anni di riferimento è prevista:

Per le entrate: è previsto l'introito di € 110.000,00 da proventi delle concessioni edilizie il 2019 e di € 80.000,00 per gli esercizi successivi;

Per le spese:

- la somma di € 8.000,00 per l'anno 2019 e € 10.000,00 per gli anni 2020 e 2021, da destinare agli edifici di culto per le finalità previste dall'articolo 73 della L.R. 20/92, nella misura pari ad almeno l'8% delle somme effettivamente riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria.
- la somma di € 11.000,00 per l'abbattimento di barriere architettoniche per l'anno 2019 e di € 8.000,00 per gli anni 2020-2021;
- la somma di € 1.000,00 a titolo di compensazione aree verdi (ex art. 43, comma 2/bis, della L.R. 12/2005);

Per la gestione CAVE l'obiettivo è il controllo delle concessioni di sfruttamento delle Cave insite sul territorio comunale e il convenzionamento con le Ditte, preliminare alle nuove autorizzazioni provinciali relative allo sfruttamento delle Cave site sul territorio

### **Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico popolare**

Obiettivi: Gestione ordinaria delle spese amministrative generali in carico all'Ente riferiti agli edifici di edilizia pubblica abitativa.



- Risorse umane:
- n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile AA.GG)
  - n. 1 dipendente D4 Responsabile LL.PP. e Patrimonio (/tempo parziale) – n. 1 dipendente C1 tecnico (tempo parziale)

Investimenti: sono previsti investimenti per questo programma.

La gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica sono gestiti dall'ALER di Bergamo.

Il Comune dispone il bando.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico

- n. 1 dipendente D4 Responsabile LL.PP. e Patrimonio (/tempo parziale) – n. 1 dipendente C1 tecnico (tempo parziale)

### **Programma 01– Difesa del suolo - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivi: Promuovere e realizzare interventi di difesa del suolo; interventi di manutenzione del verde pubblico con il taglio dei tappeti erbosi, potature di siepi e arbusti, potature e abbattimenti di alberi e miglioramento della qualità degli spazi urbani; gestione delle proprietà boschive

Investimenti: per ciascun anno del triennio sono previste fondi per fronteggiare eventuali calamità naturali, nella fattispecie delle alluvioni, frequenti sul territorio di Rogno, ricco di sorgenti d'acqua.

### **Programma 02 –Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivi: Promuovere e realizzare interventi di difesa del suolo; interventi di manutenzione del verde pubblico con il taglio dei tappeti erbosi, potature di siepi e arbusti, potature e abbattimenti di alberi e miglioramento della qualità degli spazi urbani; gestione delle proprietà boschive. Trattasi di interventi realizzati in collaborazioni con strutture pubbliche territoriali locali sovracomunali (Comunità Montana, BIM) parzialmente finanziate con contributi pubblici.

Investimenti: sono previsti investimenti nella forma di trasferimenti alla CMLLBB per interventi straordinari strade silvopastorali.

### **Programma 03 – Rifiuti**

Obiettivi: La gestione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti) è affidata direttamente alla società partecipata *in house* Val cavallina Servizi Srl.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 istruttore ufficio tributi *Cat. C5* (tempo parziale)

Obiettivi 2019-2021:

- vigilare sul corretto funzionamento del servizio di igiene ambientale affidato alla società partecipata “in house” Val Cavallina servizi Srl e sulla corretta applicazione della premialità;
- perfezionare il sistema di tariffazione puntuale;

Investimenti: è allo studio la “nuova isola ecologica” che sarà realizzata a nuovo con una nuova allocazione , o attraverso l’ampliamento e la completa revisione di quella esistente

### **Programma 04 – Servizio idrico integrato**

Obiettivi: mantenimento rapporti con la Società Uniacque (società partecipata dal Comune di Rogno) alla quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato. Collaborazione con la stessa per la costruzione dell’impianto di depurazione e collettamento in corso di realizzazione. Pagamento delle rate di rimborso dei mutui assunti per la realizzazione degli impianti, con rimborso dei relativi oneri da parte di Uniacque S.p.a.. Ultimazione della procedura istruttoria avviata con la Provincia di Bergamo per la regolarizzazione delle sorgenti per l’ottenimento delle concessioni in sanatoria per l’utilizzo dell’acqua ad uso potabile.

### **Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Obiettivi: Esecuzione di interventi di salvaguardia del territorio con l’utilizzo degli introiti da miglorie boschive. Promuovere e realizzare interventi di difesa del suolo; interventi di manutenzione del verde pubblico con il taglio dei tappeti erbosi, potature di siepi e arbusti, potature e abbattimenti di alberi e miglioramento della qualità degli spazi urbani. Il taglio del verde pubblico è affidato ad una cooperativa sociale.

Investimenti: sono presenti investimenti in esercizio 2020 e 2021 per arredo urbano e giochi per verde attrezzato.

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l’illuminazione stradale locale. I

riflessi economici della missione in esame riguardano sia gli investimenti che la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 Resp LL.PP: e Patrimonio Cat. D4 (tempo parziale)

Nr. 1 istruttore ammin.vo cat. C part time (tempo parziale)

### **Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

Obiettivi: Assicurare interventi di manutenzione ordinaria e straordinari, dei beni costituenti il demanio stradale comunale e della segnaletica stradale verticale, mediante utilizzo del personale dipendente e/o mediante affidamento a ditte esterne. Affidare e coordinare il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Garantire il servizio di sgombero della neve e lo spargimento del sale e ghiaietto durante la stagione invernale, affidato a ditte esterne per le vie principali e le piazze, ed eseguito dal personale dipendente per le frazioni. Coordinare con la ditta esterna incaricata la manutenzione della rete di pubblica illuminazione. Rilasciare le autorizzazioni per la manomissione di suolo pubblico ed accertare il suo corretto ripristino.

Investimenti: Sono previsti investimenti realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale via del Corno e Via Marconi e altri interventi di manutenzione straordinaria delle strade.

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione

l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze

### **Programma 01 – Sistema di protezione civile**

Obiettivi:

- Pulizia dei boschi e dei torrenti;
- Collaborazione con la Comunità Montana per lo svolgimento del servizio di protezione civile.

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 istruttore direttivo Cat. D4 (tempo parziale)

### **Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido**

Obiettivi: Collaborazione con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per: prevenzione di situazioni di degrado familiare a scapito dei minori e dell'infanzia con delega del servizio minori; sostegno delle attività di associazioni e enti presenti sul territorio a favore di minori per favorire l'integrazione sociale; partecipazione alla creazione di reti di affidi familiari a favore di minori soli o con situazioni familiari svantaggiate; assistenza scolastica dei disabili, sia nella scuola primaria, che secondaria e superiore.

Il Comune di Rogno interviene con contributi alle locali scuole materne per contenere le rette degli utenti.

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

### **Programma 02 – Interventi per la disabilità**

Obiettivi: Obiettivi: Collaborazione con la Comunità Montana per: prosecuzione della gestione del Centro Diurno Disabili sito in Sovere con tutte le sue attività e servizi per l'integrazione sociale dei disabili.

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile)

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

### **Programma 03 – Interventi per gli anziani**

Obiettivi: assicurare il servizio di assistenza domiciliare ai soggetti anziani garantendo lo svolgimento di tutte quelle attività che fanno arte della vita quotidiana e che,

stante le condizioni psico-fisiche di una persona, rendano la vita degna di essere vissuta; servizio di telesoccorso, garantire le anticipazioni delle rette per ricovero di anziani in case di cura, istituti, ecc. in caso di necessità

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile)

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

È attuata attraverso il Piano d'ambito /socio assistenziale) gestione in forma associata dalla C.M. dei Laghi Bergamaschi.

Sono in carico all'Ente, che gestisce direttamente, le anticipazioni per le rette di ricovero in strutture protette per anziani, cae di cura

#### **Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Obiettivi: Collaborazione con la Comunità Montana dei LL.BB. per: sostenere le associazioni che si occupano di interventi sui soggetti a rischio (alcolisti, ecc.) e fornitura pasti; assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio-economico e della marginalità sociale, nel quadro del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, secondo i principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando le famiglie e le persone in condizioni di marginalità o esposte a povertà estreme.

La funzione è gestita all'interno del programma 02

#### **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**

Obiettivi: gestione, anche attraverso l'ALER di Bergamo, delle residenze edilizie popolari di proprietà dell'Ente ed aggiudicazione delle stesse alle famiglie richiedenti secondo la normativa vigente

Risorse umane: n. 1 dipendente D4/tempo parziale (Responsabile)

Investimenti: non sono presenti investimenti in questo programma

#### **Programma 07 – Programmazione della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Obiettivi: Collaborazione con la Comunità Montana dei LL.BB. per: mantenere e sviluppare i rapporti con il Comune di Clusone quale ente capofila dell'Ambito socio-sanitario della Valle Seriana e Valle di Scalve per garantire la rete dei servizi socio-sanitari; gestione e manutenzione ordinaria della piazzola elisoccorso notturna realizzata dalla Comunità Montana, per permettere il soccorso anche notturno al serv. 118.

La funzione è gestita all'interno del programma 02

#### **Programma 08 – Cooperazione e associazionismo**

Obiettivi: Collaborazione con le Associazioni locali private per lo sviluppo del turismo. Della cultura, la tutela delle diverse fragilità, attraverso l'erogazione di contributi

Per ciascun esercizio del triennio 2019-2021 sono previsti € 27.000,00 di contributi

### **Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

Il servizio riguarda la gestione di tutte le attività di Polizia mortuaria, autorizzazioni alle tumulazioni inumazioni – estumulazioni - esumazioni –trasporti salma – passaporti mortuari - funerali e il relativo rilascio o rinnovo delle concessioni cimiteriali in applicazione al regolamento comunale ed alla vigente normativa in materia.

Obiettivi: Garantire il mantenimento del servizio mediante la fornitura di beni e servizi necessari per:

- la tumulazione, l'esumazione e l'estumulazione delle salme;
- lo scavo di fosse, la manutenzione lampade votive, la manutenzione e la pulizia dei viali cimiteriali;
- nei tre anni di riferimento (2019-2021) è stata prevista la somma di € 10.980,00 per la manutenzione straordinaria dei cimiteri

Investimenti: è previsto il completamento del cimitero nella frazione di Castelfranco

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Sono comprese in questa Missione le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è delegato il servizio SUAP per il commercio.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

N. 1 Resp. AA.GG Cat. D4 (tempo parziale).

Nr. 1 istruttore polizia locale Cat. C5 (tempo parziale)

### **Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

Obiettivi:

- ✓ mantenimento della gestione in forma associata il servizio SUAP.
- ✓ Collaborazione con il Comune di Darfo Boario Terme (BS) per il DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA' "NEL SOLCO DELLA PREISTORIA, DALLE INCISIONI RUPESTRI ALLA SMART-LIFE"- APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL BANDO A SPORTELLO PER GLI ESERCIZI E LE IMPRESE COMMERCIALI E TURISTICHE.

Investimenti: nel corso del 2019, con l'applicazione dell' avanzo libero, saranno iscritti agli stanziamenti per il progetto NEL SOLCO DELLA PREISTORI@, DALLE INCISIONI RUPESTRI ALLA SMART-LIFE"-

#### **Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Obiettivi: Sono comprese in questa Missione le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è delegato il servizio SUAP per il commercio.

Risorse umane: Nr. 1 Responsabile D4 (tempo parziale) - n. 1 dipendente/vigile C5 (tempo parziale )

Investimento: sono previsti interventi sugli impianti segnaletici

Prosegue anche nel triennio 2019-2021 la gestione associata del servizio SUAP presso la Comunità Montana a favore dei Comuni aderenti, compreso il Comune di Rogno. Il costo è stimato per euro 11.000,00 da definire a rendicontazione in relazione alle pratiche evase.

#### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 Resp Servizio Finanziario Cat. D6 (tempo parziale)

#### **Programma 01 – Fondo di riserva**

Finalità: previsione fondo di riserva come previsto dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. con iscrizione in bilancio del fondo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio

Il fondo di riserva previsto nel bilancio 2019-2021 è di € 12.000,00 (comprensivo del prelievo già effettuato con deliberazione di GC in corso di esercizio provvisorio) che, rispetto alle spese correnti di competenza è superiore 0,30%

previsione fondo di riserva di cassa come previsto dall'art. 166, comma 2/quarter, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. con iscrizione in bilancio del fondo non inferiore allo 0,20% del totale delle spese finali di competenza inizialmente previste in bilancio

Il fondo di riserva di cassa previsto per ciascuna esercizio 2019-2021 è di € 100.000,00 anno 2019 che, rispetto alle spese totali di è circa il 2,13%

## **Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 Resp Servizio Finanziario Cat. D6 (tempo parziale)

Finalità: previsione fondo crediti dubbia esigibilità come previsto dall'art. 167 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato nella contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi.

Obiettivi 2019-2021: monitorare costantemente l'andamento di alcuni crediti di dubbia e difficile esigibilità, procedere alla loro eliminazione se definitivamente inesigibili, aggiornare il FCDE per evitare situazioni di squilibrio.

In sede di approvazione del rendiconto della gestione è stato accantonato un FCDE di € 331.691,59; inoltre nel bilancio 2018 è stato previsto uno stanziamento di € 78.400,00 e nelle previsioni 2019-2021 sono stati previsti rispettivamente € 68.345,00 per il 2019, € 59.743,00 per il 2020 e 65.187,00 per il 2021.

Il FCDE accantonato e le somme in previsioni sono congrue per la tutela verso crediti di dubbia esigibilità iscritti nel bilancio dell'Ente.

## **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e



finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 Resp Servizio Finanziario Cat. D6 (tempo parziale)

#### **Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Finalità: previsione in bilancio e pagamento degli interessi passivi sui mutui e prestiti assunti dall'ente

#### **Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Finalità: previsione in bilancio e pagamento delle quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'ente

Si rinvia alla sezione “livello di indebitamento” pag. 31 e seguenti.

#### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Risorse umane: la presente missione impiega le seguenti risorse umane:

Nr. 1 istruttore serv. Finanziario Cat. D6 (tempo parziale)

#### **Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria**

Risorse umane: Nr. 1 dipendente/Responsabile Servizio Finanziario Cat. D6 (tempo parziale)

Finalità: previsione in bilancio e pagamento della restituzione dell'eventuale anticipazione di tesoreria.

È strettamente legata alla gestione della cassa e dei relativi equilibri.

La somma prevista ammonta a € 260.000,00 a fronte della quale il Tesoriere Comunale apre un fido di pari importo a favore dell'Ente, per ciascun anno.

Il Comune di Rogno non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Nella pagina successiva sono riportati i valori stanziati per ciascuna missione.

# RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\* 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2021
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	169.650,89	1.430.925,41	1.399.655,28	978.282,00	1.003.017,00	
	di cui già impegnate*			348.034,80	14.381,58	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	906,02	222.505,28	1.562.162,18			
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>		89.611,62	50.637,77	53.455,00	53.955,00	
	di cui già impegnate*			5.732,77	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	75.862,96	359.998,05	51.543,79	304.200,00	301.200,00	
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>		3.016,26	149.597,31	68.156,11	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	7.123,19	380.879,39	475.079,22	46.480,00	47.980,00	
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		0,00	24.896,23	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	9.324,73	57.617,58	53.603,19	34.810,00	36.600,00	
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		46.119,56	52.460,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			5.750,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	2.254,25	48.484,70	61.284,73	2.500,00	2.500,00	
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>		2.254,25	2.000,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	10.261,53	85.608,18	4.754,25	39.300,00	39.300,00	
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		0,00	600,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	51.860,35	98.449,03	42.561,53	474.450,00	472.350,00	
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		594.562,69	442.041,71	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			48.952,14	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	165.123,45	609.707,02	493.902,06	162.166,00	161.265,00	
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>		557.559,10	889.573,22	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			234.083,22	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	38,13	374.183,86	1.054.696,67	3.200,00	3.200,00	
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>		13.320,00	1.200,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	46.704,22	14.071,47	3.238,13	435.686,00	241.980,00	
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		237.130,00	238.380,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			1.360,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	14.084,21	309.418,97	257.412,94	19.250,00	19.250,00	
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>		21.650,00	11.750,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	0,00	26.625,48	36.234,21	74.243,00	79.687,00	
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>		89.910,00	81.845,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	0,00	17.304,95	100.000,00	68.850,00	48.050,00	
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>		138.800,00	84.020,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00	

# RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\* 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	138.800,00	84.020,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	260.100,00	260.100,00	260.100,00	260.100,00
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.100,00	260.100,00	260.100,00	260.100,00
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	52.669,53	941.600,00	682.000,00	682.000,00	682.000,00
		di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	959.335,86	744.669,53	0,00	0,00
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		605.863,46	4.920.095,08	4.691.659,24	3.646.972,00	3.462.434,00
		di cui già impegnate*	440.319,24	832.758,47	83.537,69	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.673.824,05	5.285.262,43	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.920.095,08	4.691.659,24	3.646.972,00	3.462.434,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		605.863,46	4.920.095,08	4.691.659,24	3.646.972,00	3.462.434,00
		di cui già impegnate*	440.319,24	832.758,47	83.537,69	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.673.824,05	5.285.262,43	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.920.095,08	4.691.659,24	3.646.972,00	3.462.434,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

\*\* Indicare gli anni di riferimento

## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Provincie, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il principio contabile di programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 richiede una nuova specifica delibera di giunta, ricognitiva del patrimonio immobiliare del Comune, presupposto fondamentale per la redazione del piano valorizzazione e alienazione. Tale delibera richiede quindi l'estrazione dall'inventario comunale di fabbricati e terreni disponibili e indisponibili.

Il principio prevede infatti al punto 8.2. "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP".

L'Ente procede alla ricognizione del patrimonio immobiliare e individuazione dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

Il Comune di Rogno è proprietario di beni immobili (terreni e fabbricati non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali). L'elenco di tutti i beni immobili è più facilmente reperibile e consultabile negli inventari comunali dei beni immobili (agli atti).

In un'ottica di ottimizzazione dei servizi e razionalizzazione della spesa pubblica l'Amministrazione Comunale ritiene che, mentre alcune aree e alcuni fabbricati (siti sia in area urbana che in area extra-urbana) possono potenzialmente costituire una risorsa per attività strumentali dell'Ente, per altri immobili non sembra ipotizzabile una destinazione per pubblica utilità e, conseguentemente, potrebbero essere permutati o alienati per recuperare risorse necessarie alla gestione/sistemazione del patrimonio strumentale inalienabile.

Considerata la valenza triennale del piano, la possibilità di una sua integrazione o variazione anche in funzione di possibili programmi d'iniziativa comunale o proposte di modifica all'elenco che possono pervenire a seguito della pubblicazione, l'elenco viene suddiviso in annualità.

Per coerenza con il bilancio viene indicato se l'ipotesi di cessione del bene sia quella della "alienazione" (vendita a seguito di asta pubblica o altra procedura) ovvero, alternativamente,

mediante “**permuta**” (cessione in alternativa ad un pagamento ed esempio per la realizzazione di un altro intervento previsto in bilancio).

Con deliberazione n. 21 del 15.02.2019 la Giunta Comunale **ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Rogno, come individuato nell’inventario comunale cui si rinvia, è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni patrimoniali dell’ente stesso.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell’interesse pubblico, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare, nonché l’individuazione di beni da dismettere o da alienare.

Gli interventi verranno effettuati riguardo a:

1. La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l’alienazione dei beni disponibili;
2. la razionalizzazione e la gestione ottimale sia dei beni strumentali all’esercizio delle proprie funzioni, sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell’ambito della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, quale il D. L. 25/0/2008 n. 112 convertito nella L. 133 del 06/08/2008, che all’art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune segue i seguenti criteri:

1. destinazione prioritaria degli immobili del suo patrimonio all’espletamento delle funzioni istituzionali;
2. concessione dell’uso di immobili ad enti ed associazioni presenti sul territorio aventi finalità di sviluppo sociale, culturale, sportivo e turistico.
3. dismissione di immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l’art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 stabilisce che il Comune individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ivi contenuto nel presente Documento Unico di Programmazione e l'approvazione di quest'ultimo produce l'approvazione del piano delle alienazioni.



## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano comprende il seguente elenco di immobili:

N°	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE SOMMARIA*	STIMA SOMMARIA VALORE UNITARIO*	STIMA SOMMARIA COMPLESSIVA*	INTERVENTO PREVISTO	CONFORMITA' STRUMENTO URBANISTICO
1	Lotto di terreno interno all'ATEg25 (Cava Molino-Africa)	Aree non soggette ad interventi di trasformazione urbanistica: ambiti di cava	n. 2739 - n. 987 (Comune Censuario Castello con S. Vigilio)	mq 1.420,00	€ 30,00 al mq per area destinata ad ambiti di cava	Area oggetto di futura convenzione di permuta	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
2	Strada comunale interna all'ATEg25 (Cava Molino-Africa)	Aree non soggette ad interventi di trasformazione urbanistica: ambiti di cava	Strada comunale delle Gere	mq 2.790,00	€ 30,00 al mq per area destinata ad ambiti di cava	Area oggetto di futura convenzione di permuta	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
3	Lotto di terreno edificabile in via Clavesana a Castelfranco di Rogno	Ambiti del tessuto urbano consolidato: insediamenti residenziali di versante	n. 4770 (Comune Censuario Castello con S. Vigilio)	mq 190	€ 60,00 al mq per area destinata a insediamenti residenziali di versante	€ 11.400,00	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
4	Area pubblica in via Mulini	Aree per servizi esistenti e proposti: interesse comune - ATIS20	n. 557 - n. 639 (Comune Censuario Castello con S. Vigilio)	mq 2.430	€ 60,00 al mq per area di interesse comune	€ 145.800,00	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
5	Residuo stradale in via Nazionale	Ambiti del tessuto urbano consolidato: insediamenti residenziali di fondovalle	n. 5280 (ex 1494) (Comune Censuario Rogno)	mq 70,00	€ 70,00 al mq per area destinata a insediamenti residenziali di fondovalle	€ 4.900,00, in alternativa dovrà essere realizzato tratto di marciapiede lungo via Nazionale	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
6	Area dismessa tra via Roma e via Della Valle	Ambiti del tessuto urbano consolidato: insediamenti residenziali di fondovalle	Area dismessa tra via Roma e via Della Valle	mq 300	€ 30,00 al mq per area destinata a insediamenti residenziali di fondovalle	€ 9.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
7	Residuo stradale in via Nazionale	Ambiti del tessuto urbano consolidato: insediamenti residenziali di fondovalle	n. 3520 (Comune Censuario Rogno)	mq 90	€ 70,00 al mq per area destinata a insediamenti residenziali di fondovalle	€ 6.300,00	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
8	Unità immobiliare sita in Largo Aldo Moro 4 piano 1°	Ambiti del tessuto urbano consolidato: insediamenti residenziali di fondovalle	Catasto Fabbricati Sez. Urb. CV Foglio 12 Particella 226 Sub. 7	mq 100 (superficie ragguagliata)	€ 770,00 al mq (immobile attualmente locato)	Area oggetto di futura permuta	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO
10	Sarà inoltre dato corso alla trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie in relazione all'attuazione dei Piani di Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata ex legge 22/10/1971 n° 865 e seguenti, a richiesta di privati e previa stima del valore.							

**L'inserimento degli immobili nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ha i seguenti rilevanti effetti concreti:**

- Determina la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile;
- Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale viene determinata la destinazione d'uso urbanistica degli immobili;
- Effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

\* Le superfici sono state calcolate mediante sovrapposizione della vigente Tav. C2a "Ambiti da assoggettare a specifica disciplina - Piano delle Regole" e le mappe catastali, pertanto sono superfici indicative e sommane.  
\* Il valore di stima è sommario, da quantificare con apposita perizia prima di avviare la procedura relativa all'alienazione.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, dettando i principi contabili generali ed applicativi per le Regioni, Province e Comuni, nonché le disposizioni per l'armonizzazione dei loro sistemi contabili, ha previsto all'art. 11 comma 1, l'adozione da parte di tali amministrazioni di nuovi comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali. Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, con lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate nell'ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo e nella prospettiva della salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale.

**Il comma 831 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.**

**Pertanto non è più necessario definire il gruppo di amministrazione pubblica GPA ed il gruppo di consolidamento propedeutici alla stesura del bilancio consolidato.**

Il Comune è attento agli aspetti di razionalizzazione delle società partecipate anche al fine di evitare distorsioni della concorrenza e del mercato, come stabilito dalle direttive comunitarie in materia.

Ha ottemperato agli obblighi di comunicazione e di certificazione delle partecipate e monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27/09/2017 ha approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 ed effettuata la ricognizione delle partecipazioni possedute;

Relativamente all'esercizio finanziario 2017 il Comune di Rogno con atto n. 20 del 16.05.2018 recante l'approvazione del rendiconto della gestione 2017 ha deliberato il rinvio della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2018 e pertanto è stato escluso dall'obbligo del bilancio consolidato già in sede di rendicontazione 2017.

In data 19.12.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 51 recante per oggetto **la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente al 31.12.2017.**

L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

**PARTECIPAZIONI DIRETTE\***

<i>n.</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>ragione sociale/denominazione</i>	<i>quota di partecipazione detenuta direttamente dal comune</i>	<i>affidataria diretta di s.p.l. e con capitale interamente pubblico</i>	<i>consolidato</i>
1	01254100173	CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	9,31%	Ente strumentale partecipato	SI
2	02245000985	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	0,8698	Società partecipata	Il Consorzio Servizi ValleCamonica consolida nel proprio bilancio, con il metodo integrale, anche il Bilancio di Valle Camonica Servizi Srl
3	02544690163	VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	1,51	Affidatari diretta di S.P.L. (igiene ambientale)	SI
4	03076600174	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,94	Società partecipata - rilevante	SI
5	03299640163	UNIACQUE SPA	0,32	Affidatari diretta di S.P.L. (idrico integrato)	NO

*\*Nell'elenco non sono considerate le società o altri organismi in liquidazione o dichiarati falliti*

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

- *Esco Comuni Srl 0,604% (Val Cavallina Servizi srl 40%)*
- *Ingegnerie toscane Srl 0,604% (uniacque Spa 1%)*
- *Acque ovest bresciano 2 Srl 0,0805% (Tutela Ambientale Del Sebino Srl 5,15%)*
- *Valle Camonica Servizi Srl 8,1623% (Consorzio Servizi Valle Camonica 87,67%)*
- *Blu reti Gas Srl 9,0322% (Valle Camonica Servizi Srl 100%)*
- *Valle Camonica Vendite Spa 9,0322% (Valle Camonica Servizi Srl 100%)*

## G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede una serie di norme volte a contenere le spese delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali rientrano anche i Comuni.

L'articolo 2 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede in particolare:

- il comma 594, con cui si prevede che *«Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture»* i Comuni *«adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*
  - a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
  - b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
  - c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali»;*
- il comma 595, con cui si stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre indicare *«le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze»;*
- il comma 596, con cui si prevede che qualora gli interventi di razionalizzazione di cui al comma 594 *«implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici»;*
- il comma 597, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale *«una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente»;*
- il comma 598, che prevede che i suddetti piani siano *«resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82»;*

Il Comune è tenuto pertanto ad adottare, in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008, un piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile;

Il vigente Piano triennale di razionalizzazione 2019-2021 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 25 del 21.02.2019.

La principale modalità di intervento per la razionalizzazione delle spese e della sua qualificazione è, in riferimento ai servizi gestiti direttamente, solitamente istituzionali, migliorare l'utilizzo della tecnologia a disposizione, con particolare riferimento al sistema informatico e telematico al fine di attivare tutti i possibili automatismi che consentono risparmio di carta, toner per stampanti, oltre al tempo per il personale dipendente.

La razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro, nell'ottica del conseguimento del migliore rapporto costi/benefici interessa le seguenti aree:

- Incentivo all'utilizzo degli strumenti di posta elettronica certificata e firma digitale
- Integrazione di un maggior numero di banche dati su strumenti di lavoro per la gestione documentale e gestione informatizzata del territorio
- diminuzione spese postali - ordinarie - grazie al maggiore utilizzo della posta elettronica (per spese "straordinarie" si intendono le spese di notifica via posta e bollettazioni varie)
- diminuzione spese di incasso entrate di competenza (spese c/c postali ) mediante utilizzo strumenti di versamento alternativi al bollettino postale come bonifico e bancomat

Particolare attenzione è stata posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante).

Queste azioni quindi, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

Per il raggiungimento di risultati ottimali sono coinvolti nei processi vari uffici del Comune.

- Consultazione cud e cedolino esclusivamente on-line: tale accorgimento comporta risparmi di tempo da parte del personale addetto alla stampa, imbustamento e consegna cedolini e cud, oltre che del materiale (carta e buste) (uffici interessato: personale);
- Sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta (uffici interessati: tutti). La posta elettronica certificata potrà essere anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e spedizione;
- Incentivazione all'utilizzo posta elettronica per comunicazioni varie: potenziamento del servizio di spedizione avvisi di pagamento via mail anziché per posta, già in essere, completando l'inserimento dell'indirizzo e-mail per quei fornitori non aggiornati; risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale, sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità (uffici interessato: contabilità);

- Incentivazione all'utilizzo di forme di pagamento diverse dai contanti: tale obiettivo comporta l'adozione di azioni volte a far sì che gli utenti che devono effettuare dei versamenti all'Ente, per i quali non siano state espressamente previste particolari forme di pagamento, ricorrano preferibilmente al bonifico bancario (uffici interessati: tutti).

Buoni risultati sono stati raggiunti in riferimento all'utilizzo della posta elettronica anche certificata e le diverse forme di trasmissione telematica ove possibile, sia verso l'esterno che tra uffici.

Ormai scomparso il pagamento per cassa, il Comune di Rogno, in ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei movimenti finanziari di qualsiasi natura, ha installato un postazione POS per consentire il pagamento di somme destinate all'Ente.

La gestione delle ferie attraverso il portale del personale è ancora residuale in quanto il programma software collegato alle paghe non risulta di buona gestibilità.

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Negativo.

Rogno, 21 febbraio 2019

IL SEGRETARIO  
Dott. ssa Elisa Tagliaferri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Mariangela Persiani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.  
Dott. Ssa. Milena Trombini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ,  
CAVE E URBANISTICA  
Arch. Mariagrazia Arrighini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
OO.PP., PATRIMONIO E MANUTENZIONI  
Geom. Anna Maria Piazza



**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROGNO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	152.000,00	152.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>152.000,00</b>



Il referente del programma  
(PIAZZA Geom. Anna Maria)

*Giara Ome Mone*

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



# ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																valore	valore	valore	valore	Importo	Tipologia	codice		testo
00542510169 2019 00001	00542510169	2019	2020		no			Lombardia	servizi	60130000	TRASPORTO SCOLASTICO TRIENNIO 2020 - 2023	1	D.ssa Milena Trombini	36	si	0,00	54.000,00	346.000,00	400.000,00	0,00		0000571630	Centrale Unica di Committezza Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	Tabella B.2
00542510169 2019 00002	00542510169	2019	2020		no			Lombardia	servizi	5523100	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA TRIENNIO 2020 - 2023	1	D.ssa Milena Trombini	36	si	0,00	23.000,00	147.000,00	170.000,00	0,00				
00542510169 2019 00003	00542510169	2019	2020		no			Lombardia	servizi	90910000	PULIZIA STABILI COMUNALI TRIENNIO 2020 - 2023	1	D.ssa Milena Trombini	36	si	0,00	20.000,00	100.000,00	120.000,00	0,00				
00542510169 2019 00004	00542510169	2019	2020		no			Lombardia	servizi	77310000	MANUTENZIONE AREE VERDI BIENNIO 2020 - 2021	1	Geom. Anna Maria Piazza	24	si	0,00	55.000,00	55.000,00	110.000,00	0,00				
																0,00	152.000,00	648.000,00	800.000,00	0,00				

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 46, S= CPV-48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
  - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9



Il referente del programma  
PIAZZA Geom. Anna Maria

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	2019	2020	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	152.000,00	648.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
----	----	----	----	----	-----

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma  
(PIAZZA Geom. Anna Maria)

*Giara Anna Maria*

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	27.700,00	0,00	27.700,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	129.926,00	0,00	0,00	129.926,00
stanziamenti di bilancio	228.584,00	122.300,00	0,00	350.884,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>458.510,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>658.510,00</b>

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Il referente del programma  
(PIAZZA Geom. Anna Maria)

*Giuseppina Maria*



ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
--	-----	-----	---	---	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale  
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto



Il referente del programma  
 (PIAZZA Geom. Anna Maria)

*Giara Anna Maria*

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
---	---	---	-----					----	----	---	----	0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP



Il referente del programma  
 (PIAZZA Geom. Anna Maria)

*Anna Maria*

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato



ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Pror	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	0,00	Tabella D.4	Tabella D.5
00542510169 2019 00001	1		2019	Anna Maria Piazza	si	no	003	016	182	ITC46	03		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COM.LI	1	158.510,00	0,00	0,00	0,00	158.510,00	0,00	data	129.926,00	6	
00542510169 2018 00004	2		2019	Anna Maria Piazza	si	no	003	016	182	ITC46	03		ADEGUAMENTO DI EDIFICI COMUNALI ALLE NORMATIVE ANTISMICHE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	data	0,00		
00542510169 2018 00005	3		2019	Anna Maria Piazza	si	no	003	016	182	ITC46	03		REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZ. PUBBLICA DELLA VIABILITA' CICLO - PEDONALE DI ROGNO DIREZIONE COSTA VOLPINO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	data	0,00		
00542510169 2018 00006	4		2020	Anna Maria Piazza	si	no	003	016	182	ITC46	03		COMPLETAMENTO CIMITERO III FRAZIONE CASTELFRANCO	1		200.000,00	0,00	0,00	158.510,00	0,00	data	0,00		

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
  - (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs 50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
  - (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
  - (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma



Il referente del programma  
PIAZZA Geom. Anna Maria

*Anna Maria Piazza*

**Tabella D.1**  
Cf: Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cf: Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art 5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento		PIAZZA ANNA MARIA		
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf PZZ1MR67L482133B		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	2019	2.020,00	2.021,00	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	50.000,00	0,00	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	27.700,00	0,00	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	129.926,00	0,00	0,00	importo
stanziamenti di bilancio	228.584,00	122.300,00	0,00	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	importo
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	importo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00542510169 2019 00001	Ereditato da scheda D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Anna Maria PIAZZA	158.510,00	158.510,00	URB	1	si	si	1	---	-----	Ereditato da scheda D
00542510169 2018 00001	Ereditato da scheda D	ADEGUAMENTO DI EDIFICI COMUNALI ALLE NORMATIVE SISMICHE	Anna Maria PIAZZA	150.000,00	150.000,00	ADN	1	si	si	1	---	-----	Ereditato da scheda D
00542510169 2018 00001	Ereditato da scheda D	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA VIABILITA' CICLO - PEDONALE DI ROGNO DIREZIONE COSTA VOLPINO	Anna Maria PIAZZA	150.000,00	150.000,00	URB	2	si	si	1	---	-----	Ereditato da scheda D

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo



Il referente del programma  
 (PIAZZA Geom. Anna Maria)  
*Anna Maria Piazza*



**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
---	-----	-----	----	-----	-----

Il referente del programma  
(PIAZZA Geom. Anna Maria)  
*Piazza Anna Maria*



(1) breve descrizione dei motivi